



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
lunedì, 10 agosto 2020**



## Prime Pagine

10/08/2020	<b>Corriere della Sera</b>	5
<hr/>		
10/08/2020	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	6
<hr/>		
10/08/2020	<b>Il Foglio</b>	7
<hr/>		
10/08/2020	<b>Il Giornale</b>	8
<hr/>		
10/08/2020	<b>Il Giorno</b>	9
<hr/>		
10/08/2020	<b>Il Mattino</b>	10
<hr/>		
10/08/2020	<b>Il Messaggero</b>	11
<hr/>		
10/08/2020	<b>Il Resto del Carlino</b>	12
<hr/>		
10/08/2020	<b>Il Secolo XIX</b>	13
<hr/>		
10/08/2020	<b>Il Sole 24 Ore</b>	14
<hr/>		
10/08/2020	<b>Il Tempo</b>	15
<hr/>		
10/08/2020	<b>Italia Oggi Sette</b>	16
<hr/>		
10/08/2020	<b>La Nazione</b>	17
<hr/>		
10/08/2020	<b>La Repubblica</b>	18
<hr/>		
10/08/2020	<b>La Stampa</b>	19
<hr/>		

## Venezia

10/08/2020	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b> Pagina 15	20
<hr/>		
10/08/2020	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b> Pagina 21	21
<hr/>		
10/08/2020	<b>Il Gazzettino</b> Pagina 28	22
<hr/>		
10/08/2020	<b>Il Gazzettino</b> Pagina 28	23
<hr/>		
09/08/2020	<b>Corriere Marittimo</b>	24
<hr/>		

09/08/2020 **Corriere Marittimo** 25  
Venezia Port Community, Santi: Subito i lavori nei canali e accesso porto -  
Crociere, bene la ripartenza

---

09/08/2020 **Informatore Navale** 26  
Venezia Port Community: per ripartire sfruttare le decisioni d'emergenza

---

## Genova, Voltri

10/08/2020 **La Repubblica (ed. Genova)** Pagina 2 27  
La ripartenza delle crociere 4mila prenotazioni in un giorno

---

10/08/2020 **La Repubblica (ed. Genova)** Pagina 2 29  
Thamm: "Anche Costa è prossima al via" Blue economy, asse Confitarma-  
Assarmatori

---

10/08/2020 **La Repubblica (ed. Genova)** Pagina 3 30  
Merlo "Energia alle navi da terra così il dialogo porto-città vince"

---

## La Spezia

10/08/2020 **La Nazione (ed. La Spezia)** Pagina 31 32  
Metti il sommergibile alla banchina Revel

---

## Ravenna

09/08/2020 **ravennawebtv.it** 34  
Marendo (LpRa): Porto di Ravenna a rotta di collo. Nessun investimento per la  
risalita

---

## Marina di Carrara

10/08/2020 **La Nazione (ed. Massa Carrara)** Pagina 34 35  
Marina, finalmente il waterfront Si parte con la «passeggiata»

---

## Livorno

10/08/2020 **Il Tirreno** Pagina 15 36  
Il porto com' era: tra fondali ko e crisi choc L' Ottocento così simile ai nostri guai  
di oggi

---

10/08/2020 **Il Tirreno (ed. Pisa)** Pagina 13 38  
Legambiente di nuovo all' attacco del progetto Darsena Europa

---

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

10/08/2020 **Corriere Adriatico** Pagina 10 39  
Una turista con la febbre In porto è allarme rosso

---

10/08/2020 **Il Resto del Carlino** Pagina 13 40  
Caccia al Covid, stretta sul porto di Ancona

---

10/08/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Ancona)** Pagina 30 42  
Paura Covid in porto

---

09/08/2020 **Ancona Today** 43  
Porto, si deve imbarcare per la Grecia ma ha la febbre: tampone per una ragazza

---

10/08/2020	<b>Il Resto del Carlino (ed. Ancona)</b> Pagina 31	44
<hr/>		
10/08/2020	<b>Il Resto del Carlino (ed. Ancona)</b> Pagina 31	45
<hr/>		
10/08/2020	<b>Il Resto del Carlino (ed. Ancona)</b> Pagina 35	46
<hr/>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

10/08/2020	<b>Il Messaggero (ed. Civitavecchia)</b> Pagina 29	47
<hr/>		
09/08/2020	<b>Corriere Marittimo</b>	48
<hr/>		
10/08/2020	<b>Il Faro Online</b> <span style="float: right;"><i>COMUNICATO STAMPA</i></span>	49
<hr/>		

## Napoli

10/08/2020	<b>Il Mattino</b> Pagina 25	50
<hr/>		

## Salerno

10/08/2020	<b>La Città di Salerno</b> Pagina 4	52
<hr/>		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

09/08/2020	<b>Ship Mag</b>	53
<hr/>		

## Cagliari

10/08/2020	<b>L'Unione Sarda</b> Pagina 18	54
<hr/>		
09/08/2020	<b>AskaneWS</b>	55
<hr/>		
09/08/2020	<b>Corriere Marittimo</b>	56
<hr/>		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

10/08/2020	<b>Gazzetta del Sud</b> Pagina 11	57
<hr/>		

## Focus

09/08/2020	<b>Ansa</b>	58
<hr/>		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**EuPhidra**  
DERMOCOSMESI ITALIANA



**Il nuovo allenatore**  
Tutte le incognite  
per la Juve di Pirlo  
di **Mirko Graziano** e **Paolo Tomaselli**  
alle pagine 36 e 37

**Il social dei giovani**  
TikTok, la contesa  
tra Microsoft e Twitter  
di **Guido Santevecchi**  
a pagina 15

**colorPRO XD**  
LA PRIMA\*  
COLORAZIONE  
CAPELLI CON  
ACIDO IALURONICO  
NEL COLORE  
\*rispetto alle colorazioni EUPHIDRA

## Indignazione bipartisan: si dimettano. Il presidente Fico: restituiscano i 600 euro destinati alle partite Iva

# Bonus-Covid ai politici, è bufera

Verifiche su 5 deputati di Lega, M5S e Iv. Sospetti anche su 2.000 amministratori pubblici



**IL COMMISSARIO UE PAOLO GENTILONI**  
«L'Europa si aspetta  
piani e tempi precisi»

di **Federico Fubini**  
L'Europa si aspetta «piani e tempi precisi» dice il commissario Ue, Paolo Gentiloni, non «servono 100 progetti per dare segnali a tutti, ma bisogna concentrarsi su 7-8 aree per trasformare l'economia».  
a pagina 3

### LO SCHIAFFO DEI VORACI

di **Gian Antonio Stella**  
Neanche l'immenso onorevole dicci Giovanni Alterio, che un giorno si mangiò alla buvette 24 panini e 5 crocchette di riso inaffiati da bottiglie d'acqua e limonata, era mai stato così ingordo. Come hanno osato cinque parlamentari, nei giorni più difficili della pandemia, chiedere (toro!) il bonus di 600 euro? Una schifezza. Da trattare col sarcastico dono che il verde Stefano Apuzzo riservò allora a quel deputato insaziabile: «Un sacchetto di ghiande per placare il vorace appetito». Ma c'è di più: a fare la domanda sarebbero stati anche circa duemila politici locali.  
continua a pagina 5

### 1920-2020 Addio a Franca Valeri



di **Paolo Mereghetti e Maurizio Porro**  
È morta Franca Valeri. Nata a Milano, aveva compiuto 100 anni il 31 luglio. La sua comicità al femminile era intelligente e graffiante, fu popolare con personaggi come la sora Cecioni o la Signorina Snob. Oggi la camera ardente al Teatro Argentina di Roma.  
alle pagine 16, 17 e 19 **Cappelli, Zangarini**

«Come sarà l'aldilà?»  
L'ultima intervista  
di **Aldo Cazzullo**  
La memoria era affievolita, non si spenta. Così affidò al Corriere i ricordi del suo secolo italiano.  
a pagina 19

Lo humour leggero dalla Snob a Cecioni  
di **Aldo Grasso**  
Dietro ogni parola di sferzata leggerezza, la Valeri nascondeva una festa di intelligenza e humour.  
alle pagine 16 e 17

### LO SVILUPPO INATTESO

di **Dario Di Vico**  
I flussi agostani degli italiani in vacanza stanno premiando zone del Paese che tradizionalmente restavano fuori dal giro. E questa novità, dovuta all'impossibilità di viaggiare all'estero, finisce per cumularsi ai casi di «fuga dalle città», resi plausibili dal massiccio ricorso al lavoro da remoto da parte delle aziende private e della pubblica amministrazione. Si tratta allora di fare di necessità virtù: trasformare queste delocalizzazioni implicite in un'occasione di «scoperta» delle aree interne.  
continua a pagina 30

Scoppia la polemica sul bonus-Covid ottenuto da 5 deputati. Verifiche su tre parlamentari della Lega, uno M5S e uno di Italia viva. Hanno ricevuto i 600 euro previsti dai decreti Cura Italia e Rilancio, destinati a partite Iva e liberi professionisti come sostegno al reddito nei mesi della pandemia. Indignazione bipartisan. Il presidente della Camera, Fico: «Li restituiscano». Il leader Pd, Zingaretti: «Vergogna». Quella di Fdi, Meloni: «Che squalore». Sarebbero, però, 2 mila i «subetti»: sindaci, politici e consiglieri regionali e comunali che avrebbero richiesto il bonus.  
a pagina 4

**IL SÌ ALLA CHIUSURA DEL CTS**  
Il verbale segreto sulle zone rosse  
di **Florenza Sarzanini**  
a pagina 11

## I dati: Giovani positivi al rientro da Malta, Ibiza e Oriente Viaggi e vacanze all'estero aumentano i focolai in Italia

Impennata dei contagi. La mappa dei nuovi positivi è distribuita quasi ovunque lungo lo Stivale. Sono i focolai di Covid: si formano, vengono individuati e circoscritti, si esauriscono. Tra i fattori di cui tener conto per questa situazione sempre più preoccupante c'è — soprattutto ma non solo — il rientro in Italia di vacanzieri dall'estero. E si tratta per la maggior parte di giovani che tornano da Malta, Ibiza e Oriente. Una situazione simile, anche nel resto d'Europa. Ieri, in Italia, i nuovi contagi sono stati 463, due i morti.  
da pagina 6 a pagina 11

### SI CERCA ANCORA IL PICCOLO GIOELE

## Il marito della dj Viviana: non credo che si sia uccisa

di **Andrea Pasqualetto e Salvo Toscano**  
Tutte le ipotesi restano aperte sulla morte di Viviana Parisi. Sul corpo ritrovato sabato a Caronia, vicino a Messina, sarà fatta l'autopsia probabilmente domani. Si cerca ancora, invece, il figlio Gioele di 4 anni. Non è chiaro se il bambino fosse con la mamma o no. Sul luogo del ritrovamento anche il marito: «Non credo che si sia uccisa». I familiari della dj: «È stata assassinata».  
alle pagine 20 e 21

**Roland Buti**  
Grand National  
ROMANZO  
in libreria SOLFERINO

## Tania: niente Giochi, sarò ancora mamma

Cagnotto rinuncia alle Olimpiadi di Tokyo: carriera o famiglia? Ho scelto la vita

di **Gaia Piccardi**  
«Carriera o famiglia? Ho scelto la vita». Tania Cagnotto, 35 anni, è l'unica donna italiana ad aver vinto una medaglia d'oro mondiale nei tuffi. Ma di medaglie al collo nella sua carriera ne ha messe tante. Oltre sessanta. E ora ha deciso di non partecipare ai Giochi olimpici di Tokyo. «Sarò ancora mamma», dice l'atleta delle Fiamme Gialle, che già ha una bimba, Maya, di due anni.  
a pagina 23



**LA RIFLESSIONE**  
Diventare adulti è una liberazione  
di **Silvia Avallone**  
Non voglio più chiedere scusa per la mia fragilità: desidero ammetterla, non nasconderla. M'interessa più il dialogo che la competizione, preferisco la sincerità alla perfezione.  
a pagina 29

**Maurizio de Giovanni**  
Il concerto dei destini fragili  
Romanzo  
in libreria e in edicola  
CORRIERE DELLA SERA  
La libreria della Sera

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.D. Milano  
00810  
9 7711 20 498008



**Liguria: Toti proroga l'emergenza ponte (che non c'è più) con 13mln in campagna elettorale. E gridava al golpe per la proroga dell'emergenza Covid (che c'è ancora)**



**CRASTAN**  
1870  
shop.crastan.it

del Lunedì  
**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**ristora**  
INSTANT DRINKS

Lunedì 10 agosto 2020 - Anno 12 - n° 220  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11 con il libro "Pappino impostato"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**COVID** Il premier in Puglia: "Non abbiamo nulla da temere"  
**Conte: "I verbali dei tecnici saranno tutti resi pubblici"**

◉ SALVINI A PAG. 4



**CRISI** Conferenza dei donatori, donati 250 milioni di euro  
**La rivolta di Beirut: ricostruire il Libano una sfida mondiale**

◉ LERNER A PAG. 5



**Ma mi faccia il piacere**

» Marco Travaglio

Quello cheso. "Dai, Travaglio, dici quel che sai su Consip" (Piero Sansonetti, *Riformista*, 4, 8). Mah, io so che il tuo editore Alfredo Romeo è imputato per corruzione nel primo filone e indagato per corruzione e turbativa d'asta nel secondo filone insieme a Tiziano Renzi, a sua volta indagato per traffico di influenze illecite. Ti basta o serve altro?

**Disboscamento.** "Io nel governo? No grazie" (Maria Elena Boschi, senatrice Italia Viva, *Repubblica*, 7, 8). Per la prima volta, siamo totalmente d'accordo con lei.

**L'alibi di ferro.** "Salvini avvia la campagna per le Regionali e difende Fontana: 'E ricco di famiglia'" (*Repubblica*, 2, 8). Ah, beh, allora.

**Invidia sociale.** "Siamo al metodo Palamara. Fontana sta bene di famiglia, la mamma aveva avuto successo, l'attacco alla Lombardia è frutto dell'invidia della sinistra verso chi ha successo nella vita" (Matteo Salvini, segretario Lega, *ibidem*). Del resto, chi non ha mai sognato di essere Attilio Fontana?

**Riflessi pronti.** "Con tutto il cuore mando un abbraccio ai nostri amici libici" (Manlio Di Stefano, M5S, sottosegretario agli Esteri, dopo l'esplosione che ha distrutto Beirut, capitale del Libano, *Twitter*, 4, 8). Deve aver saputo della morte di Gheddafi.

**Tu quoque.** "Salvini pugnalato come Falcone e Borsellino" (Roberto Calderoli, senatore Lega, sull'autorizzazione a procedere concessa dal Senato ai giudici per il processo a Salvini sul caso Open Arms, *Adnkronos*, 30, 7). Giulio Cesare invece saltò in aria a Palermo per un'autobomba.

**Il procuratore aggiunto.** "Sarebbe meglio indagare il premier. Prima non ha isolato la Bergamasca, facendo evitare i decessi, poi ha sequestrato l'intero Paese. Sempre agendo contro il parere di tutti. Se i pm si muovono per Salvini, devono farlo anche per lui" (Pietro Senaldi, direttore di *Libero*, 8, 8). Il reato evidente: omissione di Senaldi.

**Allarme rosa.** "Delirio: Anche Conte deve intervenire. Costituzione a rischio. Appello per la riforma del sistema di voto. Altrimenti possono crearsi maggioranze capaci di cambiare da sole la carta" (*Repubblica*, 5, 8). Come fecero quelli del centrosinistra nel 2001 con la riforma del Titolo V della Costituzione e nel 2016 con la contro-riforma Renzi-Boschi-Verdini. Totalitari che non sono altro.

SEGLUE A PAGINA 20

**FUORI I NOMI** 5 DEPUTATI, 2MILA AMMINISTRATORI LOCALI, STAR TV E PROFESSIONISTI

# Deputati e ricchi col bonus Fico ai partiti: "Fate pulizia"

**L'AMBASCIATORE**

"Italia, impara dalla Germania, fatti più sobria"

◉ CAPORALE A PAG. 6

**LE TESTIMONIANZE**

"Hanno usato noi medici come carne da macello"



◉ A PAG. 7

**MEDIAPART**

Morte Floyd, ora è "battaglia" contro i Federali

◉ RICORDEAU A PAG. 14-15

**LETTERE SELVAGGE**

Non giudichiamo la Pascale, la sua è soltanto libertà

◉ LUCARELLI A PAG. 8



**Montecitorio** Il presidente della Camera Roberto Fico ANSA

■ Gli "onorevoli" scoperti da Inps e coperti dalla privacy: 3 Lega, 1 M5S e 1 Iv. Di Maio: "Confessino e a casa". Il presidente della Camera al 'Fatto': "Vergogna, cambiare la legge contro gli abusi"

◉ DE CAROLIS E DE RUBERTISA PAG. 2

**IL FATTO ECONOMICO**

## 5G, la grande guerra Washington-Pechino



■ Lo scontro anti-Huawei, tra bandi formali (Inghilterra e Usa) e pressioni sulle aziende per cambiare fornitori. L'Italia tra i Paesi più deboli in questo conflitto

◉ BONETTI E DELLA SALA PAG. 10-11

» **VALERI** La grande attrice aveva da poco compiuto 100 anni

## Le audaci imprese della "mia" Franca

» **Lella Costa**

Pubbllichiamo un estratto della prefazione di Lella Costa a "Tutte le commedie" di Franca Valeri (*La Nave di Teseo*).

Io la Franca (sì, con l'articolo, alla milanese) semplicemente la venero e mi sono messa d'impegno per trovare

un titolo sufficientemente adeguato, e alla ne avrei scelto questo: *Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori, le cortesie, le audaci imprese*.

**LE DONNE**, certo, che lei di donne ne ha raccontate, tratteggiate, canzonate, evocate, inventate tante, infatti ancora



oggi usiamo la Cesira, o la Cecioni, per indicare in modo sintetico e impeccabile (e implacabile, anche, spesso) delle precise tipologie femminili che conosciamo e riconosciamo. Ma anche la donna, femminile e singolare, quella che lei è stata e continua a essere.

SEGLUE A PAG. 18

**La cattiveria**

Cinque deputati hanno preso il bonus da 600 euro. Per giustificare il taglio dei parlamentari

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**Le firme**

◉ **HANNO SCRITTO PER NOI:** ARRIGO, BOCCOLI, CAPOZZI, COLOMBO, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, DI FOGGIA, GENTILI, PIZZI, RAMPOLLI, RODANO, SCACCIAVILLANI, SCIENZA, TRUZZI E ZILLANI





# IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Piazza della Repubblica 21 - 20121 Milano Tel. 06/58990.1.

quotidiano



Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003 Conv. L. 48/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

ANNO XXV NUMERO 189

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 10 AGOSTO 2020 - € 1,80



## Attenti agli impostori della libertà che surfano sull'onda del Covid

*In una stagione in cui lo stato ha una maggiore centralità è importante mantenere attivo il pensiero libertario. Bloccandone però le derive in forma di fake news, complottismo, cultura no mask*

**I**mpostori no, grazie. Nella politica post pandemica, specie in quella fetta di classe dirigente che sta cercando di cambiare registro per adattarsi il più in fretta possibile a un mondo che cambia alla velocità della luce, c'è una verità alternativa che si sta andando a diffondere in queste settimane e che tende ad affermare un concetto che suona grosso modo così: la pandemia ha rimesso lo stato al centro dei giochi della politica e in una stagione in cui lo stato tornerà a dettare anche i tempi dell'economia è inevitabile che a dettare i tempi della politica sia una classe dirigente più di stampo statalista che di stampo libertario. Corollario finale: chi teorizza le politiche libertarie oggi come non mai è un nemico tanto dell'interesse nazionale quanto della salute pubblica di ciascun paese. Per quanto possa essere osseo, il ragionamento parte da un dato di fatto reale che è quello con cui dovranno fare i conti tutti i grandi paesi che hanno cercato di trovare un modo per governare la pandemia. E il ragionamento è evidente: in una stagione in cui aumenterà il debito pubblico e in cui lo stato avrà più centralità sarà inevitabile che le politiche stataliste abbiano una cittadinanza superiore rispetto al passato. Ciò che però viene ignorato da chi fa questo ragionamento è che, proprio alla luce di questa tempesta perfetta, mai come oggi il pensiero libertario assume una sua centralità strategica.

(segue a pagina quattro)

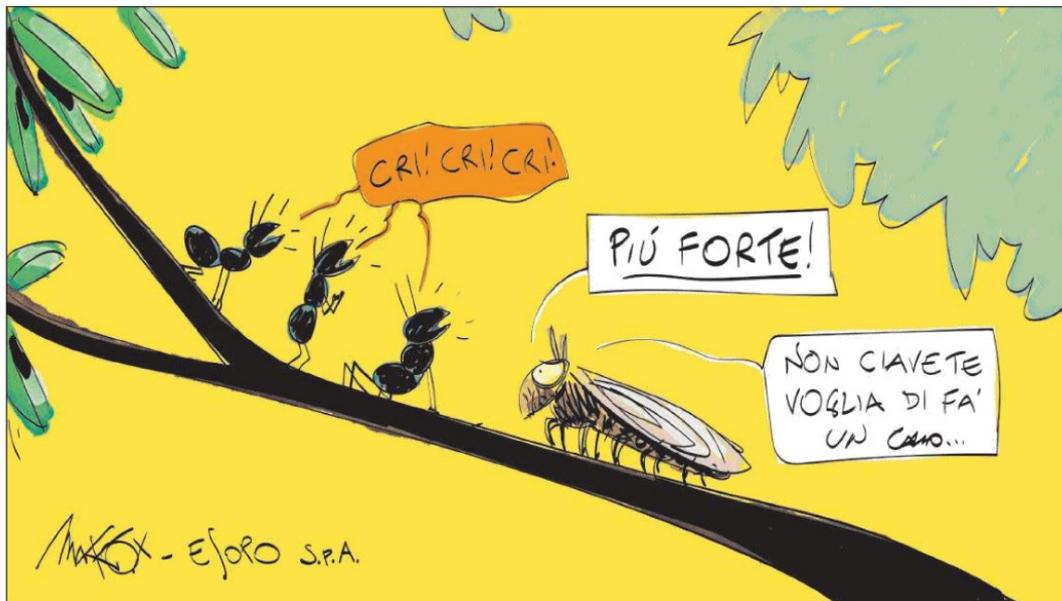
## La riapertura delle scuole, un'ossessione sospetta

*Polemizzano tutti. Alla tiritera dell'odio aprono i bar ma chiudono le scuole perché sono barbari, si accoppia il giudizio negativo o rassegnato verso l'home schooling che si è realizzato*

**O**ra vorrei sostenere che il ritorno a scuola è un indizio di normalità ritrovata, la soluzione di molti problemi per le famiglie e in particolare per le madri, e che bambini e ragazzi e universitari (lo studentato) traggono un enorme giovamento dalla scuola vera, in presenza corporale di discenti e insegnanti, sia per la socializzazione sia per il disciplinamento sia per il gusto della libertà e dell'amicizia, per non parlare dell'istruzione, della ricerca, del tirocinio per il lavoro qualificato, che questo della scuola pubblica e privata è un grande strumento insieme di controllo, di educazione, di aiuto alla vita delle famiglie, e di impulso alla libertà e alla vita di relazione nell'impulso alla conoscenza. Non ho figli, ma sono stato figlio, e la sincera fiastrocce di benedizione della scuola è finita. Spero si capisca che cosa voglio dire d'ora in avanti e mi si assolve al tribunale della cancel culture e dello hate speech, alla mia statua io ci tengo.

C'è un lato delle continue polemiche sulla scuola, in rapporto all'epidemia, che in fatti non capisco. Polemizzano tutti: libertisti e libertari convinti del carattere ingombrante dello stato nella vita privata, conservatori e progressisti, in certi casi senza eccezioni, quasi tutti mostrano un grado altissimo di sfiducia nell'esperimento forzato di insegnamento a distanza che è durato mesi.

(segue a pagina quattro)



# CONTRO L'ITALIA DEGLI ZOMBIE

*Cassa integrazione, divieto di licenziamento, nazionalizzazioni: anche nella crisi post Covid le scelte di politica economica sono votate alla conservazione. Occorre invece cambiare e adattarsi alle trasformazioni in corso. Meno zavorre e più Europa, per essere più efficienti e competitivi*

di Carlo Stagnaro

**L'**economia di un paese non è una foresta di pietra da tramandare ai posteri, è un ecosistema da coltivare. Le principali scelte di politica economica del governo sono invece votate alla conservazione: cassa integrazione, divieto di licenziamento e ingresso dello stato nel capitale delle imprese sono i pilastri di una strategia di resistenza al cambiamento. Il problema è che esse sono il frutto di una convinzione che, seppure nelle ultime settimane ha iniziato a incrinarsi, rimane dominante. All'inizio della crisi, il ministro dell'Economia, Roberto Gualtieri, aveva proclamato: "Nessuno dovrà perdere il posto di lavoro per il coronavirus". Probabilmente, oggi non si riconosce più in un impegno

tanto netto, ma l'esecutivo fatica a emanciparsene. Anche perché termini pressoché identici sono stati utilizzati dal premier Giuseppe Conte, dal ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli, dalla ministra del Lavoro Nunzia Catalfo. Quest'ultima aveva addirittura garantito che il decreto Agosto conterrà "la prosecuzione del blocco dei licenziamenti, con alcune eccezioni come la cessazione di attività" (tanta grazia). In realtà il compromesso trovato in Consiglio dei ministri è solo formalmente più moderato: legando il divieto di licenziamento alla cassa integrazione (anche per le imprese che non la usano), nella sostanza rimane in vigore un vincolo che, in questi termini, esiste solo in Cina, Turchia ed Etiopia. In Europa, solo la Slovacchia ha adottato un provvedimento

simile per breve tempo, mentre la Corea del Nord - che ce l'aveva - ci ha superato in riformismo, avendolo cancellato nel 2014.

E' alla luce di questi orientamenti politici che si dovrebbero leggere gli ultimi, preoccupanti dati economici. Il tasso di disoccupazione, nel mese di giugno 2020, era dell'8,8 per cento, un poco più alto della media Ue (7,8 per cento). Il numero di ore lavorate, nei primi tre mesi della crisi, era crollato del 28 per cento, la contrazione più importante tra tutti i paesi

industrializzati, circa il doppio degli Stati Uniti e quasi il triplo della Svezia. Il tasso di occupazione, a giugno, era del 57,5 per cento, mentre gli inattivi superavano un terzo della popolazione in età lavorativa (36,8 per cento). A dispetto delle promesse dei ministri, tra febbraio e giugno si sono persi circa mezzo milione di occupati.

Come spesso accade, quella che a prima vista sembra la soluzione, a lungo andare diventa il problema. L'economia di un paese è qualcosa di simile a un bosco: prospera quando può evolvere e cambiare, lasciando che fratello sole, sorella luna e zio Darwin facciano il loro mestiere. Invece, la nostra politica non solo ostacola i cambiamenti nel nome di un malinteso senso di solidarietà verso coloro che ne sarebbero le vittime, ma addirittura non li ritiene desiderabili né possibili. Sembra dare per scontato che quella che stiamo attraversando non sia una fase di trasformazione profonda del tessuto produttivo e sociale, ma una sorta di lungo giorno della marmotta, trascorso il quale ci troveremo esattamente dove eravamo il 31 dicembre 2019. Le immense risorse impegnate nella cassa integrazione, assieme alle altre misure messe in campo (come il reddito di emergenza), hanno finora consentito di attutire l'impatto immediato della crisi, nonostante il pil nella prima metà dell'anno abbia già perso il 14,3 per cento. Il fabbisogno per mitigare gli effetti sociali della recessione potrebbe collocarsi tra 6,5 e 16,4 miliardi di euro

per la sola cassa integrazione, mentre l'Inps prevede un disavanzo di 35,7 miliardi. Nell'ipotesi di un incremento del debito pubblico attorno al 160 per cento, si tratta di soldi presi in prestito dalle generazioni future, che dovranno restituirli sotto forma di maggiori tasse. Di per sé, la cosa potrebbe destare solo una moderata preoccupazione, se fossimo convinti che, una volta usciti dal tunnel, l'Italia riprenda a crescere e, con la ricchezza creata, potrà ripagare i debiti contratti. Spoiler: sono vent'anni che aspettiamo la svolta, ma non succede mai.

Purtroppo, la ragione di ciò non è stata finora compresa dalla classe politica. Anzi: molte delle misure adottate in questi mesi - tra cui il blocco dei licenziamenti e il ricorso estensivo alla cassa integrazione, ma anche l'ingresso dello stato nel capitale delle imprese in difficoltà - agiscono sui sintomi della crisi pandemica, ma lo fanno in modo tale da esacerbare le cause della nostra progressiva perdita di competitività.

### Cattiva allocazione del capitale e Covid

Da cosa dipende la stagnazione italiana? Le cause sono molte e complesse, ma tutte - attraverso svariati canali di trasmissione - portano alla mancata crescita della produttività. La produttività esprime la capacità del sistema economico di generare output (cioè prodotti per i quali vi sia una domanda) attraverso una certa quantità di input (capitale, lavoro e materie prime).

(segue a pagina due)

Carlo Stagnaro è direttore dell'Osservatorio sull'economia digitale dell'Istituto Bruno Leoni. Con Alberto Saravalle ha scritto "Contro il sovranismo economico. Storia e guasti di statalismo, nazionalismo, dirigismo, protezionismo, unilateralismo, antiglobalismo (e qualche rimedio)" (Rizzoli).





# il Giornale del lunedì



DAL 1974 CONTRO IL CORO



LUNEDÌ 10 AGOSTO 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XL - Numero 31 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-3445 | F. Scavini (ed. responsabile)

## SCANDALO BONUS

# ONOREVOLI ACCATTONI

*Caccia ai 5 deputati (Lega, M5s, Iv) che hanno chiesto e incassato i contributi per le partite Iva. Osceno ma legale, grazie alle regole assurde dell'Inps. Il ministro Gualtieri ammette: «Ceto medio, sarà stangata»*

■ Cinque deputati hanno chiesto e ottenuto il bonus per le partite Iva durante il Covid, nonostante lo stipendio oltre i 12mila euro mensili. Lo comunica l'Inps, che però è responsabile (insieme al governo) per il pasticcio. Già, perché - anche se osceno e immorale - la cosa è legale. Ora è caccia ai nomi dei politici accattoni (tre leghisti, un grillino e un renziano), ma c'è il sospetto di una «manina» governativa...

servizi da pagina 2 a pagina 5

### COLPE DIFFUSE

## SCIACALLI DA CACCIARE E LEGGI DA INCAPACI

di **Alessandro Sallusti**

**Q**uattordicimila euro al mese, più varie prebende, senza lavorare in generale e certamente durante il periodo di lockdown non bastavano a cinque deputati che, si scopre, hanno fatto domanda di accedere ai sussidi - poche centinaia di euro al mese - previsti dai decreti emergenza Covid per chi era rimasto senza lavoro e stipendio. Lo rivela l'Inps, che getta il sasso ma ritira la mano. I furbetti del Covid sono infatti per ora senza nome, anche se non credo che rimarranno anonimi a lungo. Probabilmente i cinque non hanno commesso alcun reato - magari nella vita privata sono professionisti che in quei mesi non hanno fatturato - e questo già la dice lunga su come siano pensate e scritte le leggi di questi incapaci, perché permettere che agli aiuti possa accedere gente che comunque guadagna dieci volte lo stipendio medio di un italiano è scandaloso oltre che immorale.

Accattoni è la giusta definizione di questi signori o signore che siano. Tra i tanti modi di fare soldi attraverso la politica, questo mi sembra il più meschino. Per prendere una tangente ci vuole coraggio e talento, un talento criminale ma pur sempre talento. Sottrarre risorse ai bisognosi quando si è con il sedere ben al caldo è semplicemente stupido e vigliacco. Sarà a norma di legge, ma mi ricorda tanto quell'infermiere di un reparto di rianimazione Covid che sottrasse il bancomat a un ricoverato e prelevò tremila euro.

Attenzione, l'Inps non è uno spettatore neutro della partita politica. È un attore al servizio del governo, che per di più nel film Covid ha recitato una pessima parte, dando prova di non essere all'altezza del ruolo, per esempio nell'erogazione della cassa integrazione. Possibile quindi che la decisione di rendere noto il misfatto faccia parte di un regolamento di conti che poco ha a che fare con la morale, e il fatto che Di Maio sia stato il più lesto a saltare sullo scandalo è un indizio in tal senso.

Ciò nulla toglie alla gravità di ciò che è successo. Consiglio agli interessati di uscire allo scoperto, non sperino di cavarsela con semplici e patetiche scuse o arzigogolate spiegazioni. Gente così, chiunque sia, non può stare in Parlamento un giorno in più.

LA VALERI AVEVA APPENA COMPIUTO 100 ANNI

## Addio a Franca, «Signorina snob» Troppo libera per piacere a sinistra

Luca Doninelli e Paolo Giordano



**SARCASICA** Franca Valeri ha descritto i difetti dei borghesi come lei

**È** morta l'attrice Franca Valeri, nome d'arte di Alma Franca Maria Norsa. Aveva appena compiuto 100 anni: era nata a Milano il 31 luglio 1920. Indimenticabili i suoi personaggi, dalla signorina snob alla sora Cecchina. La Valeri ha conquistato teatro, cinema, radio e televisione, reinventando la comicità al femminile. Oggi dalle 17 alle 20 al teatro Argentina di Roma ci sarà la camera ardente. con **Bertarelli** alle pagine **24-25**

BERGAMO, L'IRA DEI PARENTI DELLE VITTIME

## «Il governo ci spieghi chi decise sui soldati»

Felice Manti e Edoardo Montoli

■ La pagina Facebook dell'associazione *Noi denunceremo* presieduta da Luca Fusco è una *Spoon river* social con le foto di chi quattro mesi fa nella Bergamasca è morto di Covid in ospedale senza il conforto di nessuno. «I politici? Non mi ha chiamato nessuno, non dico il premier ma neanche l'ultimo politico bergamasco...», lamenta al *Giornale* Fusco: «Ai pm chiedo: chi ha ordinato ai soldati di lasciare Nembro e Alzano?».

a pagina 7

L'AMMISSIONE DI SPERANZA

## Governo lento pure nelle ore più drammatiche

di **Giuseppe Marino**

Il ministro Roberto Speranza tenta di giustificare la gestione opaca sul lockdown. Ma senza riuscirci.

a pagina 7

E LA LOMBARDIA LI MANDA A VENDEMMIARE

## Turismo senza addetti «Scelgono il reddito...»

Paolo Bracalini

■ Se l'Italia festeggia perché i turisti non sono spariti come si temeva (mancano molti stranieri, in compenso gli italiani affollano le località di vacanza), il settore si trova invece a dover fronteggiare la sparizione di camerieri, facchini, lavapiatti, autisti di hotel. Non è il virus a tenerli lontano dal lavoro, ma la marea di sussidi erogati dallo Stato, dal reddito di cittadinanza ai vari bonus fino alla indennità di disoccupazione.

a pagina 5

DISASTRO IMMINENTE

## Caos scuola: 400mila studenti senza un'aula

Francesca Angeli

■ A poche settimane dal ritorno in classe, si scopre che mancano 20mila aule. A rischio le lezioni per 400mila studenti.

a pagina 8

UN SITO RACCOGLIE LE ESPRESSIONI GERGALI

## Slengo, la Treccani da strada

di **Andrea Cuomo**

**Q**uanti sono i morti di Covid oggi? Boh, diciassette... In metro metti la mascherina, fbi! Oh, gliel'hai proprio toccata piano, eh. Tokyo che passa gente! Ho passato quattro giorni a guardarmi tutte le puntate della casa di (...)

segue a pagina 15

**Filosofia dell'estate**  
ANTONIO CALABRÒ  
**Il Paese dei borghi ha la forza nella sua fragilità**  
Macioce a pagina 16

LA NASA CAMBIA I NOMI «COLONIALISTI»

## Anche le stelle sono razziste

di **Massimiliano Parente**

**D**alle stalle alle stelle: è inarrestabile la marcia nel ridicolo del politicamente corretto, e pensare che fino a poco tempo fa sembrava una faccenda seppellita, sbeffeggiata anche da semiologi di sinistra come Umberto Eco. Voglio dire, adesso ci si è messa pure la Nasa. Sì, avete capito bene, proprio (...)

segue a pagina 15

**I cammini d'Italia**  
FRANCIGENA NEL SUD  
**Da Roma a Leuca sulla via santa che risale la Storia**  
Fontana a pagina 17

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PROIBITO METTERE IL SITO TORRE IN SPERANZA (VEDI SPERANZA) IL SITO TORRE IN SPERANZA (VEDI SPERANZA)



# IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 10 agosto 2020  
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Chiesta l'archiviazione per l'agenzia della sicurezza

**Deragliamenti di Pioltello**  
I pm: personale scarso non è colpa dei controlli

Consani a pagina 13



Milano, la storia di un simbolo

**Borsa in vendita**  
Dalle grida alla sfida Brexit

A. Gianni a pagina 12



## Altro che bonus, via i deputati furbetti

Cinque parlamentari (tre leghisti, un 5 stelle e un renziano) hanno ottenuto i 600 euro di aiuti Covid come partite Iva Ira bipartisan, il presidente della Camera: restituiscano i soldi. Ma altri politici potrebbero avere approfittato della legge

Coppari alle p. 8 e 9

L'Italia di Franca Valeri

**Signorina Snob,**  
com'era bella  
la tua televisione

Michele Brambilla

**S**e ne va, con Franca Valeri, anche una delle ultime protagoniste, forse l'ultima, di una straordinaria stagione del nostro Paese, quella della televisione in bianco e nero, della tv che era solo Rai Tv, monopolio pubblico, il canale Nazionale e basta, solo a un certo punto arrivò anche il secondo, e quando su una rete cominciava un programma, in basso a destra del teleschermo appariva - lampeggiante - un triangolo per alertare chi fosse interessato a cambiare canale. Stiamo parlando di un'altra era geologica. Un'era che farà sorridere chi oggi si nutre di serie tv. Ma un'era di talenti irripetibili.

Continua a pagina 2

**SI È SPENTA FRANCA VALERI, AVEVA COMPIUTO 100 ANNI IL 31 LUGLIO ARGUTA FINO ALL'ULTIMO: «VOGLIO A VEDERE COSA C'È DI LÀ»**



Massi e Cumani a pagina 6

DALLE CITTÀ

Milano

**Trasporti:**  
la tegola  
sulle scuole  
superiori

Ballatore nelle Cronache

Milano

Giochi nei cortili  
in campo  
anche l'Inter

Servizio nelle Cronache

Milano

**Fuori sede**  
Una stangata  
i posti letto

Lazzari nelle Cronache



Mistero a Messina: il grido dei familiari

**«Viviana? È stata uccisa»**  
Nessuna traccia di Gioele

Femiani e Castorina alle pagine 3 e 5

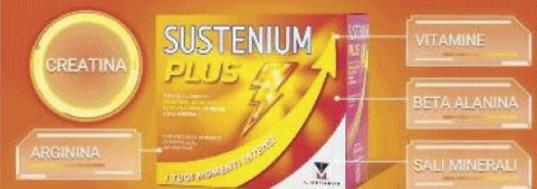


La regina dei tuffi Tania Cagnotto verso il ritiro

**«Sarò di nuovo mamma**  
Rinuncio alle Olimpiadi»

G. Bonzi nel QS

PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. **SUSTENIUM**



L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\*

\*FONTE: DATI IQVIA MARZO 2020

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





# IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CCXXVII-N° 220 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45%- ART. 2, COM. 2018, L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 10 Agosto 2020 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A ESCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI" - EURO 120

**L'isola Covid-free**  
Ponza, notti folli tra risse e sbronze e il giallo del pugile volato giù dal tetto  
Gigi Di Fiore a pag. 10



**Love story**  
Il Gran ballo dei re e la passione fatale tra Callas e Onassis  
Santa Di Salvo a pag. 29



**La denuncia**  
«Falsi gli ultimi quadri di Guaguin: non poteva più dipingere»  
Francesca Pierantozzi a pag. 35



## «Quarantena per chi rientra»

►Allarme giovani, il governo valuta l'obbligo di isolamento per chi torna da vacanze nei paesi a rischio Miozzo (Cts): «Potrebbe essere una soluzione». Campania: crescono i casi, aumentano i microfocoli

**Nord grandi sprechi**  
La pista da bob mangiasoldi e le Olimpiadi infinite di Torino



Gigi Di Fiore

Una pista da bob mangiasoldi. Sono senza fine le Olimpiadi invernali di Torino 2006. Per costruire la Cesana-Parolè è stato di fatto azzerato un bosco di lerici e «buttati» al vento 135 milioni di euro.  
A pag. 8

**L'analisi**  
L'ANTIVIRUS SENZA STRATEGIA GLOBALE

Mauro Calise

D'accordo. Durante la fase più acuta dell'emergenza, sotto i bombardamenti del Covid, era prevedibile che i diversi paesi reagissero in ordine sparso. Il disastro cinese sottovalutato - anche per colpa dei cinesi - la Terminiopoli italiana prima derisa e poi presa ad esempio, il modello svedese idolatrato e un mese dopo ridimensionato, le tigri asiatiche che avevano azzeccato tutto, anzi quasi, anzi forse no. E gli Usa e il Brasile vittime dei loro presidenti negazionisti. Insomma, ognuno per se e il Covid per tutti. Con l'OMS a fare autocritica, ma tanto erano pochi a darle retta. Ci sta. Sotto i bombardamenti contano - molto - gli orientamenti politici dei governi, le culture nazionali (che bravi i sudcoreani a usare l'app, e gli italiani a andare al fronte generosamente a mani nude), i sistemi sanitari (quelli pubblici molto più efficienti e inclusivi di quelli privati). Ma ora? Ora che stiamo tutti discutendo su quando - e in che misura, in che forme - il virus tornerà all'assalto, possibile che non ci sia uno straccio di coordinamento internazionale?

Continua a pag. 35

**La grande attrice è morta a 100 anni**



Franca Valeri ripete a Sanremo, nel 2014, la gag della telefonata

**Valeri, la signorina snob che fece dell'ironia un'arte**

Titta Fiore a pag. 12 con Satta a pag. 13

Ora che il problema principale di diffusione del virus risiede nella maggiore «recettività» da parte dei giovani, visti i casi provocati al loro rientro dall'estero, il governo valuta l'obbligo di isolamento che chi torna da vacanze nei paesi a rischio. Un periodo di quarantena per ammortizzare i rischi. Miozzo (Cts): «Potrebbe essere una soluzione». Anche in Campania crescono i casi di positività, aumentano i microfocoli.

Evangelisti e Mautone alle pagg. 2 e 3

**Gli errori sul lockdown**  
Zona rossa, i pm indagano sui ritardi L'ira delle famiglie

Un buco di tre giorni che potrebbe aver portato dritto al disastro in Lombardia, nella zona di Alzano e Nembro. E i pm indagano su questo ritardo. Tutti sapevano, Regione, Cts, governo, ma nessuno ha fatto nulla. L'ira delle famiglie.  
Gusaco a pag. 6

## Ponte sullo Stretto no di Conte: «Meglio tunnel sottomarino»

Il premier in Puglia: «Non ci sono le condizioni prima deve essere realizzata l'Alta velocità»

Valentino Di Giacomo

«No al ponte sullo Stretto di Messina, penso invece a un tunnel sottomarino come quello sulla Manica». Un'idea rivelata - ieri dalla Puglia - dal presidente del consiglio, Conte, che però parla di «dover realizzare prima l'Alta Velocità». E sul lockdown per tutto il Paese: «L'ho fatto dopo aver visto la gente fuggire dal Nord».

A pag. 2

**70 anni dopo**  
Perché va rifatta una Cassa Mezzogiorno 2.0

Amedeo Lepore

Per il 70° anniversario dell'avvio dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno il dibattito è corposo.

Continua a pag. 35

**Lo scandalo**  
Camera, i furbetti del bonus Covid tre della Lega un 5Stelle e un Iv

Avrebbero chiesto ed ottenuto il bonus Covid dall'Inps per 2.200 euro (due tranches da 600 euro e una da mille euro): sono cinque deputati detentori di partita Iva, tre sarebbero esponenti della Lega, uno del M5S e uno di Italia Viva. Naturalmente è scoppiata la polemica, con Fico, presidente della Camera, che parla di «vergogna». A quanto pare, però, dalle prime verifiche, non si tratterebbe dei soli politici coinvolti. Fra chi avrebbe usufruito delle misure di sostegno anche consiglieri regionali, comunali e sindaci.

Pirone a pag. 7

**Oggi vertice con De Laurentiis per il contratto**  
Napoli, promossi e bocciati Gattuso chiede tre rinforzi

Pino Taormina

Stagione finita, ma tra due settimane si riprende. E oggi Gattuso incontrerà il presidente De Laurentiis. Sul tavolo l'eventuale rinnovo del contratto per il tecnico legato al Napoli sino al 2021. Ma sarà un'occasione anche per parlare di mercato. Tanti gli addii a partire da Callejon, ma già diversi i volti nuovi che saranno presenti a Castel di Sangro il 23 agosto, da Oshimen a Petagna. E altri colpi potrebbero arrivare presto.

Alle pagg. 14 e 15

**Controcampo**  
Noi, tifosi inguaribili: potevamo fare di più e adesso facciamo

Marilicia Salvia

Potevamo fare di più, dice. Insegna con gli occhi pieni di mestizia dopo 90' sulla graticola, e alla fine è questa l'etichetta da attaccare sullo scatonone dei ricordi.

Continua a pag. 34

**ergheia**  
riscalda,  
tu risparmi.

[www.ergheia2.it](http://www.ergheia2.it)

segui su





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 142 - N° 220  
ITALIA

Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE

IL MERIDIANO

Lunedì 10 Agosto 2020 • S. Lorenzo



9 771129 622404

menta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

1920-2020

### Franca Valeri, addio alla signorina snob dello spettacolo

Ippaso e Satta a pag. 19



### Il calciomercato Roma, ora Fonseca finisce sotto esame: la tentazione De Rossi Lazio, Silva in arrivo

Nello Sport



Il Messaggero

## META!

[ilmessaggero.it/sport](http://ilmessaggero.it/sport)

### L'esempio turismo Cinque scelte da fare subito per il Sud

Francesco Grillo

Sono i numeri che - a volte, con fredde precisione - descrivono meglio di tanti racconti, le colpe di intere generazioni di intellettuali e di politici. Che dicono, in maniera più cruda, quanto grosse sono le occasioni che abbiamo sprecato. E che indicano - meglio di tante analisi complicate - dove sono le opportunità più immediate per invertire un declino senza fine. E dai numeri sul turismo che deve partire uno dei capitoli più importanti del programma di investimenti (e riforme) che il governo italiano deve presentare a ottobre ad una Commissione Europea che fa del Mezzogiorno il maggior beneficiario di una scommessa che nessuno di noi può più perdere.

Nel 2019, le presenze di turisti internazionali nelle sette Regioni italiane del Sud che l'Eurostat considera essere ancora in ritardo di sviluppo, sono state meno di 18 milioni. Diciotto milioni, più o meno quanti sono stati i turisti stranieri ospitati dalla sola Regione dell'Algarve, nel Sud del Portogallo, che di abitanti ne ha meno della provincia di Reggio Calabria.

Un risultato drammaticamente deludente (e mal distribuito) per un'area che è al centro del mare, che ha inventato la nozione stessa di viaggio; che conta venti milioni abitanti, ventuno siti dell'Unesco (tanti quanti negli interi Stati Uniti) ed il 70% delle coste italiane.

Continua a pag. 14

## «Test a chi torna dalle vacanze»

► Il Lazio pronto a fare da apripista dopo i contagi tra i giovani tornati dalle mete europee a rischio Zingaretti: «Facciamoli in tutta Italia». Miozzo (Cts): «Il governo può decidere la quarantena»

### Gianmarco Pozzi caduto da un balcone



### Ponza, il volo della morte giallo sulla fine del pugile

Gianmarco Pozzi, morto a Ponza

Del Giaccio e Scarpa a pag. 13

ROMA Tampone per chi torna dalle vacanze nei Paesi più a rischio coronavirus. Lo annuncia il presidente della Regione Lazio e segretario del Pd Nicola Zingaretti, chiedendo anche che l'iniziativa sia estesa a tutta Italia, alla luce delle centinaia di casi di giovani (e non) rientrati positivi. Miozzo (Cts): «Il governo può decidere la quarantena». Alla lista si sono aggiunti otto giovani romani rientrati da Malta.

Evangelisti e Politano alle pag. 2 e 3

### La difesa di Conte: «Mai detto bugie»

### Alzano, la rabbia dei parenti: «Verità» E in Parlamento si prepara la sfiducia

Claudia Guasco

Un buco di tre giorni sospeso. Il 3 marzo si riunisce il Cts, che sulla base dei dati trasmessi dalla Regione Lombardia propone una zona rossa ad



Alzano e Nembro. Ma il premier dice di aver visto quel verbale solo il 5. Le famiglie delle vittime: via i segreti. In Parlamento si prepara la sfiducia. A pag. 4

Conti e Pucci alle pag. 4 e 5

## Il caso del bonus ai deputati: «Sono leghisti, M5S e di Iv»

► In cinque avrebbero avuto l'assegno Covid. Chiesta la sospensione

ROMA Cinque deputati titolari di partita Iva avrebbero chiesto e ottenuto il bonus Covid dall'Inps per 2.200 euro (Due mensilità da 600 euro e una da mille). Si tratterebbe di tre esponenti della Lega, un M5S e uno di Italia viva. Bufera a Montecitorio. Il presidente della Camera Roberto Fico: «Una vergogna». Critici anche Di Maio, Salvini, Zingaretti e Meloni. Non sarebbero i soli politici coinvolti. Fra chi avrebbe usufruito degli assegni anche molti consiglieri comunali, regionali e sindaci. Tutte le disfunzioni del sistema.

Cifoni a pag. 9

### Il dibattito sul futuro della Capitale

### Rutelli: «Un team di esperti per Roma Un sindaco da solo non può salvarla»

Diodato Pirone

«Un team per guidare Roma, ma il governo dia le risorse». Così l'ex sindaco di Roma Francesco Rutelli in una intervista a Il Messaggero, sui criteri per individuare il pros-



simo primo cittadino della Capitale. «Per farla ripartire, chiunque si candidi dovrà avere una squadra di 100 competenti». Quindi l'appello: «Questa città è interesse nazionale, devono capirlo tutti».

A pag. 8

### La mamma dj



### Il figlio di Viviana non si trova Ipotesi omicidio

PALERMO Continuano le ricerche di Gioele, nel Messinese. Il corpo senza vita della madre, la dj Viviana Parisi, è stato scoperto sabato sera. Gli inquirenti: «Il figlio era con lei». C'è anche l'ipotesi dell'omicidio. Sirignano a pag. 12



SUSTENIUM PLUS

CREATINA, ARGENTINA, VITAMINE, BETA-ALANINA, SPALAMINE-SOLI

LA SPINTA CHE TI SERVE PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. ANCHE D'ESTATE.

L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\*

\* FONTE: DATI IZVIA MARZO 2020

LE OROSCOPIE BRANCO

NUOVE SENSAZIONI PER IL TORO

Buon giorno, Toro! Siamo arrivati alla fase lunare più enigmatica dell'estate, l'ultimo quarto in Toro. È un afflusso che vi aiuta certamente a pensare, valutare, vi spinge a concludere e poi a iniziare. In questa notte di Luna calante, che ricorda tanto quella cantata da Modugno a Polignano a Mare, la vostra stella di San Lorenzo è Venere. Con lei potete andare davvero alla riscoperta di sensazioni quasi dimenticate. Auguri.

L'oroscopo all'interno

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50



# il Resto del Carlino

del lunedì

LUNEDÌ 10 agosto 2020  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Emilia Romagna

**Crescono i contagi  
Allarme per i rientri  
dalle vacanze all'estero**

Catalamessa a pagina 12



Marche

**Porto di Ancona  
ora è stretta  
sui controlli**

Curzi a pagina 13



## Altro che bonus, via i deputati furbetti

Cinque parlamentari (tre leghisti, un 5 stelle e un renziano) hanno ottenuto i 600 euro di aiuti Covid come partite Iva Ira bipartisan, il presidente della Camera: restituiscano i soldi. Ma altri politici potrebbero avere approfittato della legge

Coppari  
alle p. 8 e 9

L'Italia di Franca Valeri

**Signorina Snob,  
com'era bella  
la tua televisione**

Michele Brambilla

**S**e ne va, con Franca Valeri, anche una delle ultime protagoniste, forse l'ultima, di una straordinaria stagione del nostro Paese, quella della televisione in bianco e nero, della tv che era solo Rai Tv, monopolio pubblico, il canale Nazionale e basta, solo a un certo punto arrivò anche il secondo, e quando su una rete cominciava un programma, in basso a destra del teleschermo appariva - lampeggiante - un triangolo per alertare chi fosse interessato a cambiare canale. Stiamo parlando di un'altra era geologica. Un'era che farà sorridere chi oggi si nutre di serie tv. Ma un'era di talenti irripetibili.

Continua a pagina 2

**SI È SPENTA FRANCA VALERI, AVEVA COMPIUTO 100 ANNI IL 31 LUGLIO ARGUTA FINO ALL'ULTIMO: «VOGLIO VEDERE COSA C'È DI LÀ»**



Massi, Cumani e Bogani a pagina 6 e 7

DALLE CITTÀ

Bologna, i dati fino a giugno

**Velox 'immuni'  
al Coronavirus:  
continuano  
a fioccare le multe**

Rosato in Cronaca

Bologna, la strategia

**Università, una app  
per 'prenotare'  
le lezioni in aula**

Zuppiroli in Cronaca

Bologna, sull'Appennino

**Coppia si perde  
nell'escursione  
e viene salvata**

Servizio in Cronaca



Mistero a Messina: il grido dei familiari

**«Viviana? È stata uccisa»  
Nessuna traccia di Gioele**

Femiani e Castorina alle pagine 3 e 5



La regina dei tuffi Tania Cagnotto verso il ritiro

**«Sarò di nuovo mamma  
Rinuncio alle Olimpiadi»**

G. Bonzi nel QS

**PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA.** **SUSTENIUM**

CREATINA  
VITAMINE  
ARGININA  
BETA ALANINA  
SALI MINERALI

**L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\***  
\*FONTE: DATI IQVIA MARZO 2020

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI





LUNEDÌ 10 AGOSTO 2020  
**IL SECOLO XIX**  
DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ con "ELLE" in Liguria, AL e AT - Anno CXXXIV - NUMERO 31, COMMA 20/B - SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniladvertising.it

GNN

**ADDIO FRANCA VALERI,  
IRONICA E GENIALE SNOB**

MASOLINO D'AMICO E LELLA COSTA / PAGINE 26 E 27



**IL RICORDO  
Solenghi: il suo stile  
ispirò le battute del Trio**

L'ARTICOLO / PAGINA 27

**INDICE**

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 13
Economia-Matrimo	Pagina 14
Genova	Pagina 15
Programmi-Tv	Pagina 25
Xite	Pagina 26
Sport	Pagina 30

L'INPS: ALTRE 2 MILA DOMANDE SOSPETTE, COINVOLTI GOVERNATORI E AMMINISTRATORI LOCALI. IL PREMIER: «UN TUNNEL PER LO STRETTO DI MESSINA»

# Scandalo bonus alla Camera «Via i 5 che l'hanno preso»

Tre leghisti, un M5S e un renziano avrebbero avuto tra i 600 e i 1000 euro previsti per l'emergenza Covid

**IL COMMENTO**

FLAVIA PERINA

**LA FERITA  
DEL PALAZZO  
MALATO**

È davvero difficile capire quale istinto cialtronesco e predatorio abbia spinto cinque parlamentari a chiedere e ottenere il primo Bonus Covid ma è facile mettere a fuoco il contesto che nutre questa storia: è la visione dell'incricco pubblico come lotteria, vinta al Totocalcio, premio fedeltà strappato alla concorrenza, e quindi svincolato da ogni consapevolezza del ruolo e da ogni senso di decenza. La vicenda nutrirà il populismo e la rabbia anticasta, ma di quel populismo e di quella rabbia è figlia: figlia delle cuoche di Lenin arrivate per sorteggio, per nomina o per casuale avventura a sedersi in un emiciclo che probabilmente, fino a ieri, schermivano e di cui forse non hanno mai capito il valore anche simbolico.

Non c'è un nome della pur famigerata Prima Repubblica - neppure tra i ladri riconosciuti, quelli delle tangenti nelle scatole da scarpe - che riusciamo a immaginare chino su un modulo dell'Inps per sfilare qualche centinaio di euro alla previdenza pubblica, per di più durante una devastante epidemia. Anche allora si arrivava alla Camera e al Senato attraverso percorsi che spesso avevano poco a vedere col merito e molto con le capacità da faccendiere, ma c'era almeno la coscienza dell'alto mandato conquistato, spesso dopo anni di fatioso cursus honorum.

SEDEUE / PAGINA 13

Cinque deputati hanno intascato in piena emergenza Covid i bonus da 600 e da 1000 euro destinati partite Iva e autonomi. Tre sono della Lega, uno è di Italia viva e uno del M5S, ma i loro nomi restano coperti. 15 sono finiti nel mirino della Direzione antifrode dell'Inps. Sotto esame altre 2 mila domande sospette: ci sarebbero governatori, consiglieri regionali e comunali. Il premier, intanto, lancia l'idea di un tunnel sotto lo Stretto di Messina.

BARONI, CAPURSO E LOMBARDO / PAGINE 2 E 3

**IL CASO NORD-SUD**

**L'ANALISI**

**MASSIMO CACCIARI**  
**QUANTO PESA  
LA QUESTIONE  
SETTENTRIONALE**

L'ARTICOLO / PAGINA 13

**L'INTERVISTA**

**Fabio Martini**  
**Bonaccini: «Ma Conte  
deve investire  
su chi produce di più»**

L'ARTICOLO / PAGINA 5



**Mauritius, boe di paglia per arginare la marea nera**

Abitanti dell'isola e turisti cercano di tamponare gli effetti delle 1000 tonnellate di petrolio finite in mare OLIVIO / PAGINA 11

LA VOGLIA DI MARE BATTE IL VIRUS



**Turisti in Liguria,  
due settimane  
da tutto esaurito  
a Ferragosto**

Sfiorato il tutto esaurito nella settimana del Ferragosto. Prenotazioni a quota 95% nella settimana successiva. È la rivincita del turismo ligure: più forte dell'emergenza Covid, più forte dei cantieri e delle maxi code in autostrada. Non era un risultato scontato, visti gli eventi degli ultimi mesi. MENDUNI / PAGINA 6

**GALLERIA CHIUSA PER 15 GIORNI  
Autostrade liguri,  
l'incubo code  
da oggi si chiama  
Monte Galletto**

I cantieri delle ultime due gallerie (la Maddalena dopo il casello di Rapallo e l'Anchetta, poco prima dello svincolo di Chiavari) che hanno creato per settimane code e disagi sulle autostrade della Liguria oggi si chiudono. Ma la tregua sarà brevissima perché dal 22 di stasera verrà chiuso il tratto della A7 compreso tra l'allacciamento A7-A12 e Bolzaneto in direzione Nord e del ramo A7 Sud-A12 Est: gli operai di Aspi devono infatti intervenire nel tunnel Monte Galletto. Un lavoro che in questa prima fase durerà più di due settimane. Autostrade e ministero dei Trasporti hanno concordato di farlo nella settimana di Ferragosto perché è il periodo in cui il traffico commerciale da e verso il porto di Genova si attenua. Ma in mezzo ci sono due weekend di controesodo: l'incubo code si ripresenterà. DI ANNA / PAGINA 8

**LUNEDÌ TRAVERSO**



Sabato, dopo mezzanotte, ho fatto una cosa che non facevo da tanti anni: sono andato a cercare un posto dove l'inquinamento luminoso non era esagerato (a proposito: perché almeno in queste notti di metà agosto non spegniamo un po' di luci inutili?), mi sono steso a terra e ho guardato le stelle. Cercavo di intercettare quel pianto che una volta all'anno, come poetava il Pascoli, inonda quest'atomo opaco del male. Sono stato fortunato perché tra abbiocchie e risvegli ho visto, in poco meno di due ore, 5 stelle cadenti (una profezia?) e ho potuto esprimere altrettanti desideri. Il primo non ho avuto quasi il tempo di pensarlo, quindi, così di botto, mi è sgorgato dal cuore che la Juventus

**DESIDERI INDICIBILI**

CLAUDIO PAGLIERI

possa finalmente vincere, l'anno prossimo, la tanto desiderata Champions League. Il secondo, che da un cassetto spuntino dieci gialli inediti di Camilleri, in siciliano stretto. Il terzo, che l'industria del turismo possa ripartire a pieno ritmo, riportando i russi a Venezia, i giapponesi a Santorini e i milanesi sulle spiagge liguri. Il quarto, arrivare ad avere cinquemila amici di Facebook per battere il record di "mi piace". Il quinto, che Creuz de Ma di de André diventi l'inno ufficiale di Genova e venga diffusa 24 ore su 24 da altoparlanti in tutto il centro storico, riportandolo all'antico splendore. P.S. Scopro adesso che i desideri non bisogna svelarli, altrimenti non si avvereranno mai. Che disdetta.—

**ARENA ALBARO VILLAGE**

**Pasta fresca, pane, focaccia, fatte in casa**

**COSTO MEDIO PER PRANZARE € 10  
COSTO MEDIO PER CENARE € 18**

Tutti i giorni nel menù  
**ANTIPASTI PRIMI SECONDI E DOLCI**

Piazza H. Dunant, 44 - Tel. 010.9914389

**AURUM** 1962

**COMPRO  
ORO e ARGENTO**

**SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO**

Genova - Corso Buenos Aires 81 r  
\*Sanzio (Genova) - Tel. 1071 - servizi clienti 971-1419



del lunedì  
la guida rapida  
il Sole 24 ORE

# l'esperto risponde #agendaestate

In allegato  
L'inserto dei quesiti  
in formato tabloid

la guida rapida



UN'INIZIATIVA SPECIALE PER CINQUE LUNEDÌ

## Professionisti, come sfruttare tutte le agevolazioni fiscali

Il Sole 24 Ore propone #agendaestate, un'iniziativa speciale dell'Esperto risponde. Ogni lunedì, per cinque settimane, un tema di grande interesse viene declinato su un doppio versante: un numero monografico dell'Esperto risponde e un approfondimento sugli aspetti di

maggiore attualità nella Guida rapida. In questa seconda uscita si parla delle spese agevolate per i professionisti: dagli immobili ai compensi dei collaboratori, dalla formazione agli adeguamenti anti-Covid. La prossima puntata sarà sui lavori edili e il superbonus del 110%.

Le uscite di agendaestate nei lunedì di agosto

	L'ESPERTO RISPONDE	LA GUIDA RAPIDA
1	3/8 CONDOMINIO	Lavori alle parti comuni e bonus
2	OGGI FISCO	Professionisti, le spese agevolate
3	17/8 CASA	Il superbonus nelle abitazioni
4	24/8 PREVIDENZA	Come costruire la pensione
5	31/8 LAVORO	I contratti a termine

**Banca Ifis**  
Il valore di crescere insieme.  
bancaifis.it

€ 2 in tutta  
Lunedì 10 Agosto 2020  
Anno 156° - N° 219



Per informazioni e arretrati: 02 47801111  
Per abbonamenti: 02 47801111  
Per pubblicità: 02 47801111

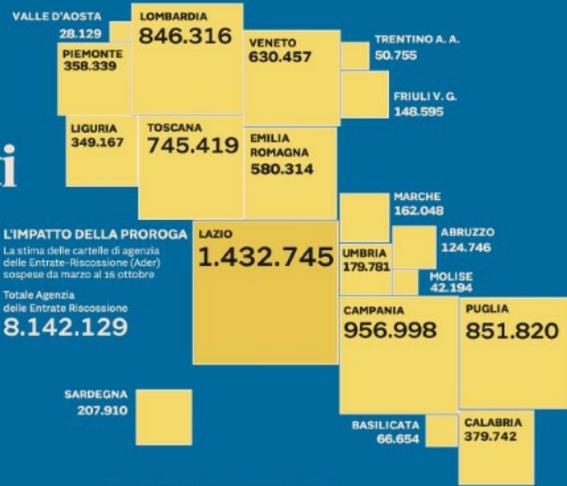
ilssole24ore.com  
lunedì@ilssole24ore.com

# Stop a 8 milioni di cartelle e ai pignoramenti sugli stipendi

Decreto Agosto. Sospensione prorogata fino al 15 ottobre, ma 6 debitori su 10 pagano lo stesso anche per evitare l'accumulo successivo

Test di tenuta. Entro il 10 dicembre andranno saldate tutte le rate rinviate di rottamazione e saldo e stralcio senza tolleranza sui ritardi

di Marco Mobili, Luigi Lovecchio e Giovanni Parente - a pagina 3



# Oltre 1 milione di aspiranti prof (precari e non)

## SCUOLA

Più di 500mila si iscrivono ai concorsi, altri 750mila vogliono fare i supplenti

Dal decreto Agosto arrivano 920 milioni per aumentare le supplenze legate al Covid-19 e iniziare a ridurre il numero di alunni per classe. E, per oltre un milione di concittadini, un posto da insegnante, magari fisso, rappresenta ancora un buon investimento per il futuro. La conferma giunge dai numeri diffusi nei giorni scorsi dal ministero dell'Istruzione.

7mila candidati al concorso ordinario per infanzia e primaria, 430mila a quello per medie e superiori, 723mila iscrizioni alle graduatorie provinciali per le supplenze (90%). E altri 750 mila si sono iscritti ai concorsi straordinari riservati ai precari con 3 anni di servizio: al 7 agosto erano sommate le domande inoltrate e altrettante quelle in giacenza. Piuttosto in parte sovrapposibili e dunque non sommati in automatico perché lo stesso aspirante docente potrebbe, al tempo stesso, aver fatto domanda per uno o più concorsi ed

essersi anche iscritto agli elenchi dei precari. Ma che testimoniano comunque l'appel ancora legato all'impiego da insegnante. Soprattutto al Sud. Solo per medie e superiori più di una domanda su due arriva infatti dal Mezzogiorno. Intanto il ministero dell'Istruzione è costretto a intervenire perché molte scuole, soprattutto nelle grandi città, stanno rifiutando le iscrizioni tardive degli studenti a causa dei problemi di spazio collegati all'emergenza sanitaria. In una nota viale Trastevere ricorda che il diritto all'istruzione viene prima di tutto.

Eugenio Bruno - a pagina 5

## GLI APPROFONDIMENTI SUL DECRETO AGOSTO

### LOTTA ALL'EVAASIONE

Rimborsi di Stato per chi paga in negozio con le app e le carte

Dario Aquaro - a pagina 2



### LAVORO

Arriva lo stop alle causali per frenare il crollo dei contratti a termine

Falasca e Mellis - a pagina 4

### AJUTI

Con i mille euro di maggior bonus professionisti oltre quota un miliardo

Cherchi e Uva - a pagina 7



**La vedova nera**  
Gabriel Allon, la spia israeliana contro l'Isis

Domani in edicola il sedicesimo romanzo di Daniel Silva, uno degli autori più premiati di romanzi di spionaggio, in cima ai bestseller del New York Times (505 pagine, in abbinata al Sole 24 Ore, al costo di 9,90 euro più il prezzo del quotidiano).

Per informazioni: 02 47801111  
Per abbonamenti: 02 47801111  
Per pubblicità: 02 47801111

# Il 110% rilancia i piani casa: volumi in più a spese del Fisco

## EDILIZIA

Demolizione e ricostruzione, con il superbonus torna l'appel che va però valutato

Il superbonus del 110% può essere applicato anche alla demolizione e ricostruzione con sagoma diversa per lavori di efficienza energetica e miglioramento sismico. E l'agevolazione fiscale può essere abbinata anche ai premi di cubatura previsti dal piano casa e ancora possibili in 18 Regioni (oltre

che nei Comuni in cui sono ammessi dai piani urbanistici). Ma il mix tra le due agevolazioni va studiato attentamente: la convenienza maggiore si ottiene quando nell'edificio demolito e ricostruito si realizzano lo stesso numero di appartamenti, ma più grandi. Con una spesa che può anche arrivare a essere interamente coperta dallo sconto fiscale. Per i piani casa, quindi, si prospetta una stagione di rilancio. Anche se il bonus sui semplici ampliamenti è praticamente impossibile da realizzare.

Langarilla e Uva - a pagina 11

## MERCATO IMMOBILIARE

Il box auto tiene ancora: rendita fino al 6% nelle città

Marchesini - a pagina 9

## TRA LA LIGURIA E MONTECARLO

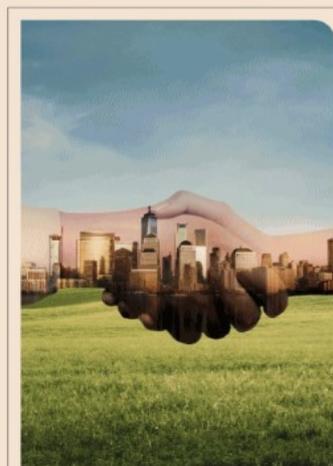
Auto d'epoca, maxievasione familiare da 4,5 milioni

di Maurizio Caprino

La bella vita di Montecarlo, le grandi auto di auto d'epoca, anche rarissime. Un binomio da paradiso fiscale. Ma in questo caso il protagonista - che chiameremo signor X - il paradiso fiscale se lo è fatto in casa. Anzi, in famiglia, sia pure allargata: con intestazioni fittizie all'anziana madre malata, alla giovane compagna con i suoi parenti, passando per l'ex-moglie e un paio di italiani

residenti proprio nel Principato. È la storia di un signore ligure che, commerciando 29 auto o moto d'epoca e di lusso di ogni tipo, rigorosamente in nero, è riuscito a evadere tasse per 4,5 milioni di euro dal 2012 all'estate 2018. Una vicenda che svela le aree nascoste del mercato dei veicoli d'epoca, quelle dove passione e intraprendenza si mescolano con furberia e disinvoltura.

Continua a pagina 17



Il valore di crescere insieme. Banca Ifis

# I voli in crisi non tagliano le tutele per chi viaggia

## TURISMO

L'Italia allunga i voucher a 18 mesi ma rischia lo stesso l'infrangere Ue

I numeri dei voli aerei sono nettamente più bassi non solo rispetto al 2019, ma anche rispetto alla programmazione pre-Covid-19. Così, mentre lo sviluppo di nuovi focolai internazionali potrebbe mettere a rischio la possibilità di volare verso alcune mete, ciò che non cambia sono le tutele per chi viaggia. Come la possibilità di farsi rimborsare un viaggio aereo annullato - nonostante in Italia sia ancora valida la deroga che permette l'erogazione di voucher - oppure quella di ottenere una compensazione economica per mancato imbarco. Il turismo, del resto, rappresenta un importante volano per la ripresa dei ricavi delle compagnie aeree, oggi in forte difficoltà.

Caprino, Casadei, Di Rocco e Maffioli - a pagina 6





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

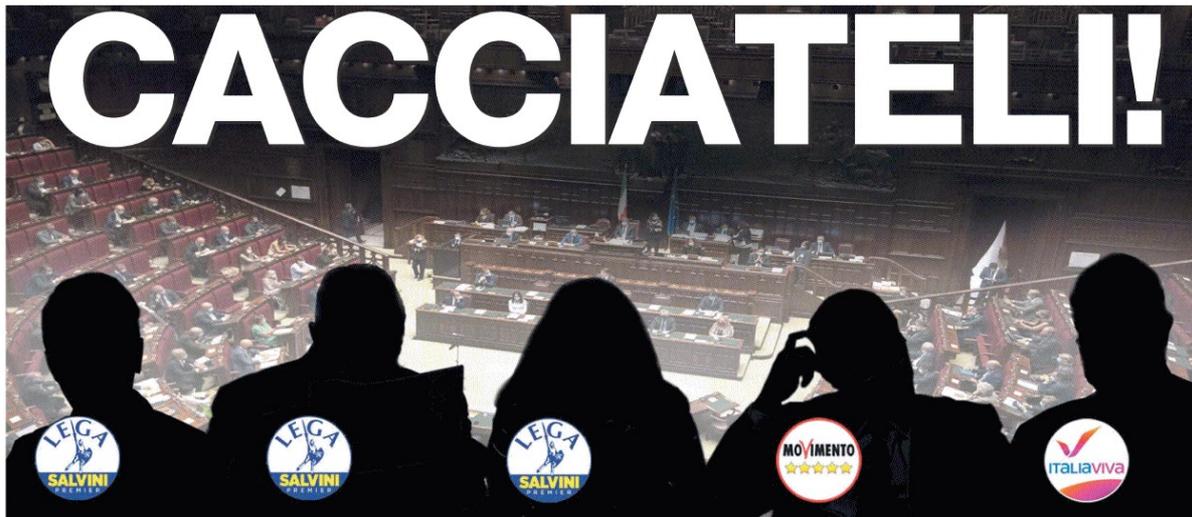


Lunedì 10 agosto 2020  
Anno LXXVI - Numero 220 - € 1,20  
San Lorenzo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
[www.ilempo.it](http://www.ilempo.it)  
e-mail: direzione@ilempo.it

Tre deputati della Lega, un grillino e un renziano hanno fatto domanda all'Inps per il sussidio da 600 euro  
Uno schiaffo ai comuni mortali che di quei soldi hanno veramente bisogno. Fuori i nomi, e poi fuori loro



## Il Tempo di Osho

### Il secolo di Franca Valeri Addio alla Sora Cecioni



De Matteis a pagina 18

DI FRANCESCO STORACE

I furbi che intascano, gli scemi che scrivono le leggi, i banditi che gestiscono e diffondono dati sensibili. Cacciateli tutti e non si lamentino della ghigliottina. Soprattutto se sono «nuovi».

I primi sono irresponsabili, i secondi sono incapaci, i terzi ricattano. E da pazzi fare domanda - per chi fa politica - per mettersi in fila sul sito dell'Inps e micragnare seicento euro dovuti a chi soffre la crisi da coronavirus. Chi soffre e chi s'offre. Da vergognarsi per l'eternità.

Ma vogliamo sapere anche chi ha scritto norme a maglie larghe per tutti tranne che per i poveri disgraziati. Partite Iva a 14mila euro al mese chiedono e ottengono 600 euro mensili, brigatisti rossi ricevono il reddito di cittadinanza, nei campi rom della Capitale distribuiscono i pacchi alimentari destinati a chi ha chiuso bottega per il lockdown.

Siamo sicuri, presidente Conte, che il modello italiano (...)

segue a pagina 3

### Un bonus non si nega a nessuno Miliardi a pioggia per tutti Ecco tutte le mance di Conte

De Leo a pagina 5

### Fuoco amico

Lo strano caso del governo affossato dalla sua maggioranza

Solimene a pagina 4

### Conti in rosso

Cassa vuota all'Umberto I  
Perso mezzo miliardo

Sbraga a pagina 13

### ALLARME PER IL VERDE PUBBLICO I pini di Roma minacciati dall'invasione di parassiti A rischio 80mila piante

Gobbi a pagina 14



**la S TORACIATA**

Nuovi parcheggi a Roma  
A sinistra arriva un'auto.  
A destra la bici.  
Riaprite i manicomi.

Prova Sustenium Bioritmo 3

oltre 70 benefici\* per il tuo benessere fisico e mentale.

- MUSCOLI
- OSSEA
- FUNZIONE CARDIACA
- SISTEMA IMMUNITARIO
- MENTE
- BELLEZZA DI PELLE (UNGHIE E CAPELLI)

**DAI RITMO AL TUO BENESSERE!**

\*Riferitori alla salute approntati per le vitamine e minerali contenuti nel prodotto. Gli integratori alimentari non vanno usati come sostituti di una dieta sana, equilibrata e di uno stile di vita sano.

**Il diario**  
di Maurizio Costanzo

Comincia con oggi la settimana di Ferragosto. Saremo rincorsi dai bollini neri, dai bollini rossi, dalle code di traffico, dalla mancanza dei turisti secondo un repertorio consueto, quest'anno aggravato. Poi, dopo qualche giorno, ci sarà un temporale e si dirà: l'estate è finita. Ma non sarà vero. Quello del 2020 è invece un Ferragosto con la mascherina in quanto non dobbiamo dimenticare che il virus sta facendo le vacanze con noi, che non è andato in ferie e continua a contagiare. Vedo immagini di spiagge affollate, di bagnanti privi, appunto, di mascherine. Perché correre dei rischi quando, almeno un po', si possono evitare?

**PROMO ESTATE**  
**ABBONATI A ITALIA OGGI 7 MESE A SOLI € 9,90**  
**ABBONATI SUBITO!**  
 classabbonamenti.com/promoestate

\* Anno 30 - n. 187 - € 3,00\* - Chf. 4,50 - Sped. in abb. post. L. 489/09 - DC/Miss - Lunedì 10 Agosto 2020 -  
 Con +Modello T30 e redditi 2020 a € 6,00 in più - con +Il 110% e gli altri bonus sulla casa a € 6,00 in più



**TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO** • a pag. 45

www.italiaoggi.it  
**Italia Oggi**  
 IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE  
**Sette**

**IN EDICOLA CON**  
**Italia Oggi**  
**Il 110% e gli altri bonus sulla CASA**  
 Disponibile anche su [www.classabbonamenti.com](http://www.classabbonamenti.com)

**IN EVIDENZA**

**Sos liquidità** - I consumi arrancano, tranne l'e-commerce. Battuta d'arresto del 43% in sei mesi. I dati Confimprese-EY  
 Longo a pag. 6

**Fisco/1** - La consulta disinnesca la norma antileasiva sull'imposta di registro e sdogana definitivamente le operazioni straordinarie  
 Felicioni a pag. 8

**Fisco/2** - Responsabilità 231 in formato XL. Completato il mosaico di norme anti-frodi con il dlgs che recepisce la direttiva Pif  
 Loconte - Mentasti a pag. 9

**Impresa/1** - Perdite di bilancio nel freezer per gli esercizi 2019 e 2020. L'interpretazione estensiva di Assonime del dl Liquidità  
 De Angelis da pag. 14

**Impresa/2** - Il bonus bebè non bada all'Isce. L'Inps chiarisce che per il 2020 vige il principio di universalità  
 De Lellis a pag. 16

**Spendere meglio** - Per i libri scolastici evitare il salasso si può. Da Amazon alle catene di supermercati: ecco gli sconti  
 Greguali Venini a pag. 19

**Immobili e condominio** - Iter facilitato per abbattere le barriere architettoniche in condominio per effetto del dl Semplificazioni  
 Di Rago da pag. 27

**Documenti** - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione  
 www.italiaoggi.it/docio7

# Il Superbonus in slalom

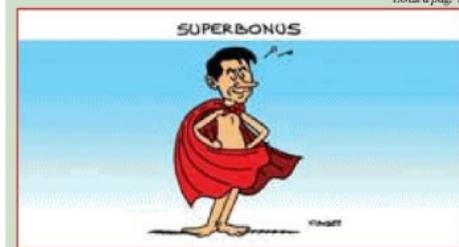
Dall'Ape ai tecnici qualificati, passando per le asseverazioni, ecco a cosa bisogna fare attenzione per evitare i tranelli della detraibilità del 110%

La detraibilità del 110% delle spese per la riqualificazione energetica degli edifici è basata su una normativa complessa, che presenta non pochi trabocchetti. Allo stato attuale non esistono ancora tutti gli elementi per poter definire correttamente tutto il percorso economico e burocratico della procedura, ma sono chiari gli elementi fondamentali che consentiranno di usufruire del Superbonus 110%: migliorare di due classi energetiche il nostro edificio o/o alloggi; intervenire con uno dei cosiddetti interventi trainanti previsti dal Decreto. Affiancata a questi punti si aggiunge inoltre la possibilità di usufruire del sismabonus per poter migliorare sismicamente la sicurezza del proprio fabbricato. Alla luce di ciò sembra di poter dire che tutto sia sufficientemente semplice da gestire e che quindi ognuno potrà intervenire sul proprio immobile per migliorarne l'efficienza energetica, ma la realtà delle cose è diversa e più articolata. Dall'Ape agli operatori tecnici, passando per le asseverazioni: ecco a cosa fare attenzione.

Guastaldi a pag. 4

## Contributi a fondo perduto, si apre la strada ai contenziosi

Lenzi a pag. 7



## C'è un problema, mancano i tecnici

Il Superbonus è in rampa di lancio. Negli ultimi giorni sono usciti diversi provvedimenti attuativi e il quadro comincia a essere più chiaro. Mancano ora le ultime norme attuative del Mise e gli ultimi chiarimenti dell'Agenzia delle entrate. Ma alcune questioni importanti sono rimaste aperte e da queste potrebbe dipendere il successo o meno dell'operazione 110%. Innanzitutto l'attingimento di banche, assicurazioni e istituzioni finanziarie che saranno, presumibilmente, i destinatari finali della gran parte dei crediti d'imposta: saranno disponibili o punteranno i piedi? E a che prezzo lo faranno? Secondo punto delicato è quello delle polizze professionali, che dovranno garantire al committente la copertura dell'importo dei lavori, che al momento non ci sono. Ma il punto più critico è probabilmente quello della mancanza di professionisti tecnici qualificati e certificati, responsabili della progettazione e dell'esecuzione a regola d'arte delle opere e degli impianti e anche dell'asseverazione dei prezzi dei lavori svolti. Il legislatore li ha voluti responsabilizzare anche per evitare truffe che, in presenza di crediti d'imposta così generosi, potrebbero attirare molti malintenzionati. Il problema è che i professionisti adeguatamente qualificati e certificati sono pochi. E anche se i corsi di formazione negli ultimi mesi hanno registrato una forte accelerazione, non possono essere sufficienti per un'operazione che potrebbe coinvolgere milioni, o decine di milioni, di unità immobiliari in 15 o 16 mesi. C'è solo da sperare che la proroga, necessaria, non arrivi a dicembre 2021.

—O Riproduzione riservata—

**DECRETI ATTUATIVI FANTASMA**

**Sui 501 provvedimenti previsti dalle norme del Governo Conte II sono 89 quelli adottati. Oltre un miliardo di stanziamenti al palo solo dal dl Cura Italia**  
 Provoia da pag. 2

## IO Lavoro

Paese che vai, licenziamento che trovi: regimi a confronto  
 da pag. 41

## Affari Legali

Sicurezza sui luoghi di lavoro, il coronavirus alza l'asticella  
 da pag. 29

A preoccupare sono i mancati pagamenti e i ricavi in calo. Solo il 23% degli imprenditori italiani confida nella ripresa

# Imprese, il virus scaccia l'ottimismo

Decisioni finanziarie e imprenditori italiani hanno perso ottimismo verso il futuro dell'economia. In particolare i primi, secondo un report di Euler Hermes, sono preoccupati per i mancati pagamenti e si dichiarano tra il «sotto tensione» (32%) allo «spaventato» (23%). Più in generale, stando a un monitoraggio del network di consulenza internazionale Grant Thornton, solo il 23% delle aziende confida nella ripresa. Il nuovo report di Euler Hermes. Se nel periodo pre-crisi i leader finanziari contavano su una crescita dei volumi di vendite e dei profitti, dopo lo scoppio dell'epidemia la percentuale di «fiduciosi» è scesa dal 50 al 36%. La conservazione del capitale circolante è ora la priorità assoluta. Già prima dell'epidemia, i rischi rappresentati dai mancati pagamenti e dalle

insolvenze dei clienti erano preponderanti. Dopo la crisi, le cose si sono aggravate e il 60% degli intervistati si è detto colpito dagli effetti dei mancati pagamenti negli ultimi due mesi. Grant Thornton intravede pesimismo. Sulla scia del peggioramento a livello globale (-16%) anche in Italia, per i primi sei mesi dell'anno, il network di consulenza internazionale indica un deciso calo dell'ottimismo (-10%). Anche in Europa si inasprisce l'ottimismo che, in linea con il dato globale, diminuisce del 16%. A imponentiore gli imprenditori sono i fattori chiave della crescita economica: fatturato, redditività e occupazione. In Italia, il 24% delle aziende si aspetta un aumento dei ricavi nei prossimi 12 mesi (ora il 42% nel 2° semestre 2019).

Viancinquini a pag. 5

**Italia Oggi Sette**  
**Selezione di Sentenze tributarie**  
 a cura della Direzione Fisco  
 1. ENEC OMI IMPRENDITORI NON RITROVARE I VALORI  
 2. IN APPELLA DECISIONE SPEDIZIONE CERTIFICATA  
 3. ESPRESSO RIBATTARE SOLO ATTI GIUDIZIALI  
 4. FURACCHIONE, DEDUZIONE IN CONCORDAZIONE

**Italia Oggi Sette**  
**Finanziamenti PMI**  
 SCENARIATO RAGIONATO DELLE OPPORTUNITÀ CONTRIBUITE NEI BANCHE COMMERCIALI E REGIONALI Agosto 2020  
 a cura di Chiara Maccanico  
 Per maggiori informazioni e approfondimenti visitate il sito [www.italiaoggi.it/finanziamenti](http://www.italiaoggi.it/finanziamenti)

**GB SOFTWARE**  
 L'evoluzione semplice

**SOLUZIONI 100% PROPRIETARIE PER COMMERCIALISTI E CONSULENTI**  
 Software gestionali nati dall'idea di un commercialista e dall'esperienza di uno studio attivo dal 1977

- Contabilità e Fatturazione
- Controllo di Gestione
- Bilancio Europeo
- Dichiarazioni Fiscali
- Paghe
- Antiriciclaggio e Privacy

**ASSISTENZA IN TEMPI CERTI** » fornita da operatori con lunga esperienza maturata in uno studio  
**PREZZI CONTENUTI** » vendita diretta online, nessun rappresentante, agente di zona o call center  
**PROVA GRATUITA** » disponibile per tutti i software, versione completa senza alcuna limitazione

**Scopri di più! » [www.softwaregb.it](http://www.softwaregb.it)**



# LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 10 agosto 2020  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



E ad Assisi aumentano i frati malati

**Covid, nuova allerta  
Contagi tra i giovani  
In Toscana 61 casi**

Pontini e Vetusti a pagina 12



Firenze

**La loggia  
degli Uffici  
si farà**

Mugnaini a pagina 13



## Altro che bonus, via i deputati furbetti

Cinque parlamentari (tre leghisti, un 5 stelle e un renziano) hanno ottenuto i 600 euro di aiuti Covid come partite Iva Ira bipartisan, il presidente della Camera: restituiscano i soldi. Ma altri politici potrebbero avere approfittato della legge

Coppari  
alle p. 8 e 9

L'Italia di Franca Valeri

**Signorina Snob,  
com'era bella  
la tua televisione**

Michele Brambilla

**S**e ne va, con Franca Valeri, anche una delle ultime protagoniste, forse l'ultima, di una straordinaria stagione del nostro Paese, quella della televisione in bianco e nero, della tv che era solo Rai Tv, monopolio pubblico, il canale Nazionale e basta, solo a un certo punto arrivò anche il secondo, e quando su una rete cominciava un programma, in basso a destra del teleschermo appariva - lampeggiante - un triangolo per alertare chi fosse interessato a cambiare canale. Stiamo parlando di un'altra era geologica. Un'era che farà sorridere chi oggi si nutre di serie tv. Ma un'era di talenti irripetibili.

Continua a pagina 2

**SI È SPENTA FRANCA VALERI, AVEVA COMPIUTO 100 ANNI IL 31 LUGLIO  
ARGUTA FINO ALL'ULTIMO: «VOGLIO VEDERE COSA C'È DI LÀ»**



Massi, Cumani e Bogani a pagina 6 e 7

DALLE CITTÀ

Firenze

**Bufera Università  
Gli indagati  
si difendono  
«E' un equivoco»**

Spano in Cronaca

Firenze

**Rapine e furti  
Cinque colpi  
in poche ore**

Servizio in Cronaca

Firenze

**Addio a Vincent  
Lo storico dj  
della disco music**

Servizio in Cronaca



Mistero a Messina: il grido dei familiari

**«Viviana? È stata uccisa»  
Nessuna traccia di Gioele**

Femiani e Castorina alle pagine 3 e 5



La regina dei tuffi Tania Cagnotto verso il ritiro

**«Sarò di nuovo mamma  
Rinuncio alle Olimpiadi»**

G. Bonzi nel QS

**PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA.** **SUSTENIUM**

CREATINA  
ARGININA  
VITAMINE  
BETA-ALANINA  
SALI MINERALI

**L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\***  
\*FONTE: DATI IQVIA MARZO 2020

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI





# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Anno 27 - N° 31

Lunedì 10 agosto 2020

In Italia € 1,50

## Virus, i divieti di agosto

Stretta anti contagi di Viminale, Regioni e Comuni su spettacoli notturni e sulla movida nei locali. I volontari della protezione civile per controllare le spiagge. Appello ai giovani dopo il picco di casi. Scuola, bandi per 20 mila aule: si punta su musei, parrocchie e b&b

**L'editoriale**

### La politica e la scienza

di **Ezio Mauro**

Mentre i virologi, in pausa estiva, si interrogavano sulla seconda possibile ondata, ecco il colpo di coda della prima, che non è mai finita.

● a pagina 27

Ieri erano 463 i nuovi positivi. E l'età media dei contagiati è ormai scesa sensibilmente: diversi ragazzi di ritorno dalle vacanze si sono ritrovati a fare i conti con il Covid. Ed è per questo che governatori e sindaci corrono ai ripari in vista della settimana più calda e vacanziera dell'anno con ordinanze per limitare i danni: mettendo in alcuni casi il freno alla movida e ai falò in spiaggia. E Salmaso, epidemiologa dell'Istituto di sanità avverte: «Il virus circola di più, la sfida è bloccare le catene del contagio».

di **Bernacchia, Bignami, Dusi Strippoli, Venturi, Ziniti e Zunino** ● alle pagine 2, 3 e 4

**L'analisi**

### Per ridurre l'Irpef bisogna tagliare le detrazioni

di **Carlo Cottarelli**

Nell'intervista pubblicata ieri su *Repubblica* il ministro Gualtieri presenta un quadro equilibrato dell'attuale situazione economica. Fra l'altro la sua previsione di un forte rimbalzo del Pil nel terzo trimestre è del tutto realistica: come nota Gualtieri, il rimbalzo potrebbe essere un po' sotto quel 15 per cento che aveva precedentemente indicato, ma dovrebbe comunque essere consistente (nelle mie previsioni almeno l'11 per cento).

● a pagina 12 con i servizi di **Mastrobuoni e Petrini** ● alle pagine 10 e 11

**Mappamondi**

### Beirut, la rivolta manda in pezzi il governo



di **Vincenzo Nigro**

La crisi in Libano accelera. E non sono le nuove proteste, i nuovi assalti al Parlamento e ai ministeri di ieri a dirlo. Intanto si fanno spazio i dubbi sul carico all'origine delle esplosioni.

con i servizi di **Colarusso e Di Lellis** ● alle pagine 14, 15 e 17

**I furbetti di Montecitorio: tre leghisti, un 5S e uno di Iv**

### Fico: "Chi chiese il bonus deve autodenunciarsi"

**Il commento**

#### Il Parlamento e lo scandalo del disonore

di **Sebastiano Messina** ● a pagina 26

È caccia aperta ai "furbetti" di Montecitorio: i cinque deputati, come ha rivelato ieri *Repubblica*, tre leghisti, un grillino, uno di Italia Viva, che hanno ottenuto il bonus del governo per autonomi e partite Iva in difficoltà causa Covid 19. E in un colloquio il presidente della Camera Roberto Fico fa un appello: «I cinque deputati facciano un passo avanti».

di **Cuzzocrea, Vitale e Lopapa** ● alle pagine 6, 7 e 8

**Addio alla Valeri, aveva cent'anni**



▲ L'attrice Franca Valeri aveva da pochi giorni superato il secolo di vita

### Franca, la signorina snob che ci ha fatto ridere di noi

di **Natalia Aspesi**

La Franca Valeri più importante è stata la nostra, di noi quasi coetanee che, adolescenti, eravamo da poco uscite dalla guerra, affamate, stordite, foruncolose, mal vestite: spaventate, isolate, ignoranti del mondo. Sotto i bombardamenti i

momenti di incanto ce li avevano dati le bellissime giovani della *Liala*, ricche, con ville dorate sul lago

● a pagina 28 con i servizi di **Bandettini, Ceccarelli e Giammarco** ● alle pagine 28, 29 e 31

### Bielorussia in piazza contro il trionfo di Lukashenko

di **Rosalba Castelletti**

Poco dopo l'assegnazione della vittoria a Lukashenko, sulla Bielorussia è calato letteralmente il buio. Spenta l'illuminazione nella capitale, bloccato Internet, le informazioni trapelano a singhiozzi: granate stordenti, ambulanze e vittime. Ma la sfidante sconfitta Tikhonovskaja non demorde: «La maggioranza è con noi».

● a pagina 18

**Le guide di Repubblica**

### Scoprire l'Italia a cavallo di una moto



di **Paolo Boccecci** ● a pagina 25

**SUSTENIUM**

PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA.

CREATINA, ARGININA, VITAMINE, BETA ALANINA, SALI MINERALI

L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\*  
\*FORTE: DATI KVIA MARZO 2020

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post., Art. 3, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie, Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 3,00 - Croazia HR 22 - Regno Unito: GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Guida Anas €7,40

NZ



1920-2020

### Addio Franca Valeri, cent'anni di classe e ironia

MASOLINO D'AMICO - PP. 20-21



LELLACOSTA

Che cosa dire di Franca Valeri che non sia già stato detto per i suoi 100 anni? Altri più e meglio di me, che non le sono parente né faccio parte della sua cerchia più intima, possono parlare di lei. Io ero un'amica a distanza. Che vanta incontri e ricordi bellissimi, che mi hanno dato tanto. Ma non voglio arrogarmi un ruolo che non ho: insomma: io sono «solo» la seconda «Vedova Socrate». - P. 21

ARVAL STORE  
Torino

# LA STAMPA

LUNEDÌ 10 AGOSTO 2020

#PASSAALNOLEGGIO  
IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI  
arvalstore.it  
011 1980 5100

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867  
1,50 € II ANNO 154 II N. 218 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

L'ANALISI

## IL PD, LA LEGA E LA QUESTIONE SETTENTRIONALE

MASSIMO CACCIARI

Passiamo un'estate in apnea; quando a settembre-ottobre dovremo per forza porre termine all'esercizio, scopriremo quanto i nostri polmoni siano stati compromessi. L'età dei rimandi e dei tamponi finirà e, volenti o nolenti, inizierà quella delle scelte e dei progetti che decidono (per intercedi, quelli che per loro natura mai potranno fingere di accontentare o servire tutto "il popolo"). Scopriremo allora anche, finalmente, di che pasta siano fatti Conte e i suoi compagni di ventura, se siano in grado di dar vita a una autentica coalizione di governo o soltanto a una zattera di salvataggio in angosciosa attesa dell'elezione del presidente della Repubblica. Non potremo certo continuare per altri mesi con vertiginosi aumenti di cassa integrazione e blocchi dei licenziamenti (magari in imprese già di fatto fallite). Gli aiuti a fondo perduto finiranno e dovremo indicare con chiarezza dove e come investire la montagna dei debiti che siamo stati autorizzati a cumulare, ma il cui costo nessuno certo sosterrà al nostro posto. Se la manovra vorrà presentare un minimo decente di equità occorrerà accompagnarla con una profonda revisione della politica fiscale in favore delle categorie che la catastrofe covid ha più colpito, e questo, nelle nostre condizioni finanziarie, non sarà possibile senza colpire davvero l'evasione, senza semplificazione amministrativa, senza spending review, e penso pure senza una patrimoniale del tipo di quella storica di Amato o giù di lì. Chi racconta che ce la sfagheremo lo stesso mente sapendo di mentire, o semplicemente ripete il vecchio adagio degli irresponsabili di ogni epoca: nei tempi lunghi siamo tutti morti.

CONTINUA A PAGINA 13

## IL GOVERNATORE BONACCINI: "GIUSTO AIUTARE LE AREE IN CRISI MA NON TRASCURIAMO IL MOTORE ECONOMICO DEL PAESE"

# "Il governo non dimentichi il Nord"

Imprese critiche: "No agli sgravi solo al Sud". Conte ora lancia il tunnel sotto lo Stretto di Messina

DOPO GLI SCONTI NEL MEZZOGIORNO

### UN CONTRATTO PER DUE ITALIE

PIETRO GARIBALDI

Col Decreto Agosto, approvato con l'ambigua formula salvo intese, il governo ha ridotto le tasse per tutti i lavoratori del Mezzogiorno. - P. 13

Le imprese non sono soddisfatte del provvedimento che dovrebbe favorire le aziende del Sud con il taglio del 30% dei contributi per tutti i lavoratori. Critiche più dure arrivano da Lega e Forza Italia che parlano di «misura elettorale». Il governatore dell'Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, chiede a Conte di non dimenticarsi del Nord. Intanto il premier lancia il tunnel sotto lo Stretto di Messina. **SERVIZI - PP. 2-17**

L'EMERGENZA VIRUS

## Scuola a corto di aule, si cerca nei B&B



La spiaggia «Tre Ponti» a Sanremo

SPIAGGE SUPER AFFOLLATE NEL WEEK END

### La voglia di mare più forte del Covid

MARCO MENDUNI

Sfiorato il tutto esaurito nella settimana del Ferragosto. Prenotazioni a quota 95 per cento nella settimana successiva. È la rivincita del turismo ligure, dove nelle spiagge c'è scarsa attenzione a mascherine e distanziamenti. - P. 9

IL CASO

## Deputati col bonus, è scandalo "Si dimettano i cinque furbetti"



VICENDA CHE INCIDE SUL REFERENDUM

### INDECENZE DI PALAZZO

FLAVIA PERINA

È difficile capire quale istinto cialtronesco e predatorio abbia spinto cinque parlamentari a chiedere di ottenere il primo Bonus Covid. - P. 13

È rivolta contro i cinque parlamentari che hanno fatto domanda per avere il bonus partite Iva da 600 euro. Tre sono della Lega, uno del Movimento 5 Stelle e un altro di Italia Viva. Il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, ha chiesto le loro dimissioni. In un'intervista a La Stampa Roberto Calderoli, vice presidente del Senato, parla di «vicenda ignobile», se confermata «non basterà restituire i 600 euro». **SERVIZI - PP. 6-7**

ARVAL STORE  
Torino  
Corso Rosselli 236

LA TRAGEDIA DI MESSINA

## Le lacrime per Viviana e la speranza per Gioele

MARIA CORBI

Ci sono speranze che animano ricordi, frugano nel profondo dell'anima di ciascuno, allertano le paure. E adesso che Gioele è scomparso, la sua mamma trovata morta, si riaccende un'attesa collettiva, che tante, troppe volte, ha unito l'Italia in una preghiera di speranza. Oggi come allora, ormai quasi 40 anni fa, quando Alfredo Rampi venne inghiottito da un pozzo nero. **LAURA ANELLO - PP. 10-11**

I GRANDI GIALLI

## Il paradosso innocentista della strage di Erba

GIANLUIGI NUZZI

A due anni urlava e piangeva, a due anni infastidiva. Rosa ha tagliato la gola a Youssef Marzouk per cessare quello strazio che gli acuiva il mal di testa. Mamma Raffaella e nonna Paola, invece, sono morte a sprangate e coltellate. Così, l'11 dicembre 2006 in una palazzina a Erba vengono tutti uccisi con 76 colpi. - P. 13

#PASSAALNOLEGGIO  
IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI  
arvalstore.it  
011 1980 5100



# La Nuova di Venezia e Mestre

## Venezia

il futuro della città

### Crociere, bilancio e canali i nodi irrisolti del Porto che preoccupano Venezia

*Prevista per oggi la conferenza delle categorie dei portuali in difesa di migliaia di lavoratori Cresce l'attesa per la ripartenza delle grandi navi in laguna*

Il bilancio da votare, l'escavo dei canali, il rebus delle crociere con una ripartenza delle navi fissata per il 15 agosto ma senza nessuna certezza per le migliaia di lavoratori che attendono novità. A cui si aggiungono le polemiche già annunciate da parte dei comitati sul ritorno dei giganti del mare in laguna, sempre nell'attesa di una decisione definitiva sul passaggio delle navi davanti piazza San Marco. Settimane di fuoco per il Porto di Venezia, i cui nodi sono tutt'ora da risolvere. A partire da stamattina, quando alla Marittima i rappresentanti delle categorie di operatori portuali che lavorano con e per le navi da crociera si troveranno in una conferenza stampa congiunta per lanciare un appello al governo e alle istituzioni «in difesa del lavoro e della dignità dei lavoratori». «La ripresa della crocieristica nel Mediterraneo, come recentemente annunciato dal Governo», le motivazioni degli operatori, «non può tagliare fuori Venezia per l'indecisione dei ministeri sul futuro del comparto in città e l'ostilità di coloro che paiono non comprendere che un futuro sostenibile può esistere. Prima di tutto va tutelato il lavoro delle migliaia di famiglie che oggi, con gli ammortizzatori sociali agli sgoccioli e decisioni ancora assenti, intravedono solo un futuro incerto». Che il quadro sia ancora in evoluzione lo dimostra l'ipotesi Marghera allo studio di Costa Crociere come destinazione d'arrivo a Venezia, mentre tra l'equipaggio della Costa Favolosa (oggi bloccata a Civitavecchia e tra le navi in procinto di arrivare in laguna) si sono già verificati casi di contagio tra l'equipaggio. Msc, al contrario, ha già annunciato che tornerà ad affacciarsi a Venezia non prima della stagione 2021. Al terminal di San Basilio, la compagnia ha preferito le acque calme di Trieste. Una scelta legata a motivazioni pratiche e logistiche, ma un ruolo l'ha giocato anche il rischio «sabotaggi» annunciato dai comitati che si battono per tenere fuori le navi dalla laguna. Sullo sfondo, intanto, si staglia il commissariamento del Porto. Nei giorni scorsi, ex presidente **Pino Musolino** è stato nominato commissario del Porto stesso e, dopo il fuoco incrociato degli ultimi mesi, il primo passo sarà con ogni probabilità l'approvazione in tempi stretti del bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale. Scongelandolo quindi l'attività portuale rimasta bloccata. È stata la stessa Autorità portuale, nei giorni scorsi, a rendere noti gli interventi previsti con i 26 milioni messi a disposizione dal Mit. Dieci milioni serviranno per gli scavi: priorità verrà data al canale Malamocco Maghera (o canale dei Petroli) e all'ingresso del porto San Leonardo. E sul punto, chiedono rapidità di intervento e fatti concreti anche gli operatori. «La macchina amministrativa del Porto», le parole di Alessandro Santi, coordinatore della Venezia Port community, «è in stallo e dilaniata da lotte intestine che ne minano l'attività quale gli escavi, il lavoro portuale e le concessioni. Ora è il momento di usare il massimo pragmatismo». --e.p.



## La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

chioggia

### Deposito Gpl stoppato «Ecco i documenti che servono alla città»

*L' avvocato Boscolo Gioachina avverte «Prepariamoci a una fase di ricorsi. Comune e comitato si attrezzino»*

CHIOGGIA Ricorsi, richieste danni e lunghe trattative. Questo potrebbe riservare lo scenario che si aprirà dopo la conversione in legge del decreto Agosto con cui il Consiglio dei ministri venerdì ha introdotto una norma che va a vietare gli impianti di gpl nei siti tutelati dall' Unesco, quelli futuri e quelli già autorizzati ma non ancora in esercizio come quello di Chioggia. La città canta vittoria, i politici fanno a gara per accaparrarsi i meriti, ma c' è chi anche invoca prudenza e ipotizza le contromosse della ditta, a suo tempo (26 maggio 2015) autorizzata a costruire quell' impianto in quel sito. Qualcuno parla di possibile danno erariale con un ricorso alla Corte dei conti, le strade invece più plausibili sembrano altre. «Questa è la fase dell' esultanza, ma occorre prepararsi a una lunga e dura fase di cause e trattative», spiega l' avvocato Giuseppe Boscolo Gioachina, attivo nel sociale e impegnato nella lotta all' impianto, «Qualche amico su Facebook si è posto il problema se la norma del decreto legge che non consente l' esercizio del deposito possa essere bloccata dalla Corte dei conti. La legge 400 del 1988 esclude i decreti legge dal controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti. Nel caso in questione il decreto legge non può pertanto essere invalidato dalla Corte dei conti. La norma potrebbe in astratto, per vari profili, essere invalidata o dichiarata lesiva di situazioni giuridiche rilevanti dalla Corte Costituzionale, dalla Corte di Giustizia europea di Lussemburgo, dalla Corte Europea di Strasburgo. Non mi pare però sia probabile. Dopo vari ricorsi, tra qualche anno, lo sapremo, se nel mezzo non interverrà una transazione». Secondo il legale lo scenario più probabile è quello di aprire un tavolo di trattative sul risarcimento. «La città farà bene a prepararsi a questa evenienza», spiega Boscolo Gioachina, «per non ripetere assurde vicende risarcitorie di anni addietro. Perciò, per dimostrare che la vittima non è tanto la ditta, ma soprattutto la città (lo stravolgimento di un' ordinata pianificazione, le ansie e i giustificati timori, i valori immobiliari ridotti, il turismo pregiudicato), resta importante dimostrare che il deposito in esercizio violerebbe la legge, sarebbe pericoloso perché troppo vicino a case, scuole, **porto** eccetera». Ma quali sono i documenti che potrebbero venire in aiuto in caso di azione legale? «Il Comune», spiega Gioachina, «ha una consulenza che dimostra la pericolosità delle navi gasiere. Manca però una consulenza sulla pericolosità del deposito in quanto tale. Il comitato No gpl ha prodotto una consulenza simile, ma andrebbe approfondita e valorizzata dal Comune in sede di Ctr (Comitato tecnico regionale), finché possibile, con un elaborato Seveso Erir, ancora in fase di stesura, e inoltre nelle varie sedi processuali aperte». --Elisabetta Boscolo Anzoletti© RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Autorità, Brugnaro punta sull'asse con la Regione

*Il sindaco sta studiando con attenzione il decreto del governo che vara la nuova regia per la laguna. L'intenzione è quella di confrontarsi con Zaia prima di proporre le osservazioni del Comune*

NICOLA MUNARO

IL CAMBIO DI PASSO VENEZIA Nessun commento ufficiale, per ora. In attesa di capire cosa cambierà e di valutare quel cambiamento assieme alla Regione. Da Ca' Farsetti, a due giorni di distanza dal varo (salvo intese) del decreto Agosto che, in buona sostanza, decreta la fine dell'esperienza del Consorzio Venezia Nuova sul **Mose**, passando la gestione dell'intero ecosistema veneziano all'Autorità per la laguna, non sono ancora arrivate posizioni ufficiali. Registrato lo sfogo via social dell'assessore comunale alla Coesione sociale, Simone Venturini («Siamo ancora commissariati da Roma» e «A Venezia solo le briciole degli investimenti») il sindaco Luigi Brugnaro continua a studiare le carte. Una lettura attenta e dettagliata - fanno sapere dal Comune - di quello che è definito «un tema delicato per la città» sul quale, poi, confrontarsi direttamente con la Regione Veneto per fare le proprie e necessarie osservazioni. Insomma, prima si attende la pubblicazione del testo del decreto Agosto in Gazzetta Ufficiale (e dovrebbe essere questione di giorni). Solo dopo, con il testo che non potrà più essere modificato, il Comune farà sentire la propria voce, soprattutto per quanto riguarda la decisione di dare in capo ad un'ente nazionale la gestione del **Mose**. Mentre per quanto riguarda il gettito dei soldi per gli enti locali, da Ca' Farsetti ci tengono a precisare come lo stesso premier, in una videoconferenza con i sindaci delle Città metropolitane, avesse promesso la concessione di 2,7 miliardi. COME FUNZIONERÀ? Se da un lato l'Autorità per la laguna avrà impianto nazionale, più volte è stato sottolineato dagli stessi esponenti del Governo come la sede operativa sia stata pensata a Venezia e, soprattutto, come Comune, Città metropolitana e Regione Veneto recitino un ruolo chiave nella stanza dei bottoni, quella chiamata a decidere se, come e quando sollevare le paratoie del **Mose**. L'idea è che già nella prossima stagione di acque alte, e in caso di un'emergenza simile a quella del 12 novembre, sia proprio l'Autorità - e non altri organi - a far entrare in funzione il sistema di dighe mobili. Lo si legge tra le righe dello stesso capitolo del decreto Agosto: parlando del ruolo del futuro commissario per la liquidazione del Consorzio Venezia Nuova, che verrà nominato entro trenta giorni dall'entrata in vigore del decreto, al punto 18 il Governo scrive che «la nomina del commissario liquidatore comporta la decadenza di tutti gli organi, anche straordinari, del Consorzio Venezia Nuova e della Costruzioni **Mose** Arsenale-Comar, di cui il predetto commissario liquidatore assume i relativi poteri, funzioni ed obblighi». Insomma, nonostante il periodo di convivenza, sarà quella la data di cessazione del Cvn, la cui concessione scadrà il 31 dicembre 2021, data della fine e della consegna dell'opera. È sempre il decreto - con cui vengono anche reperiti i 530 milioni per finire il **Mose** - a dire che l'Autorità avrà un proprio presidente, nominato con Dpcm, ma sentiti anche gli enti locali. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



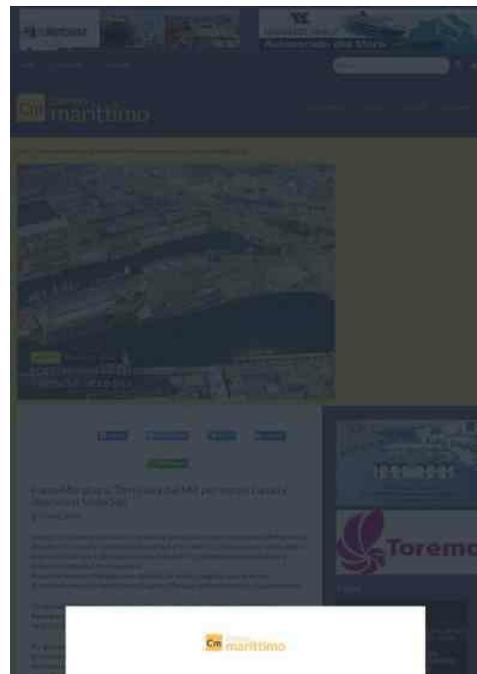
## I sindacati applaudono la svolta ma chiedono garanzie sui lavoratori

LA NUOVA AUTORITA' VENEZIA È ancora da capire a fondo quale sarà il destino dei lavoratori del **Mose**. I dipendenti di Thetis, Comar e Consorzio Venezia Nuova saranno alle prese con la riorganizzazione dovuta in seguito alla creazione dell' autorità che gestirà la conclusione dell' opera. Davide Camuccio, segretario generale della Filctem-Cgil esprime moderato ottimismo, in attesa di capire cosa accadrà nella ricollocazione dei 250 lavoratori: «Quest' agenzia era quello che volevamo, però prima di stappare la bottiglia è meglio attendere». L' analisi del sindacalista entra da subito nel vivo: «Di certo vediamo con favore la riorganizzazione e il fatto che si discuta la ricollocazione dei dipendenti. Ovvio che restano però alcune incertezze, prima fra tutte la lettura del testo del decreto di agosto che ancora non ho visto». Rifacendosi a quanto appreso dai media, Camuccio si riserva un po' di tempo per esprimersi definitivamente: «Faremo una valutazione oggettiva nel giro di una settimana, più precisamente sui dettagli del bando di gara per entrare nell' agenzia, ma anche sulle modalità di ingaggio dell' azienda in-house operativa e su tutte le modalità di ricollocazione dei lavoratori, perché i dettagli sono sostanza». L' impressione è comunque buona: «Stavamo aspettando la notizia da un bel po', bene che il Governo abbia preso coscienza della situazione e che ci sia un organismo in grado di fare sintesi, ci sarà maggiore sicurezza di prima, anche se è bene analizzare riga per riga quello che emergerà durante la settimana, o le prossime due, con la stesura completa». Allineato con il collega Ugo Agiollo, segretario provinciale della Cgil: «Il fatto che si superi la situazione esistente è un dato che leggo positivamente, anche perché c' era una incertezza sugli stipendi a causa dei rimpalli tra le diverse campane. Sarà però fondamentale che la ricollocazione riguardi tutti i dipendenti, perché se si dovesse parlare di esuberanti ci sarà un problema serio da affrontare. Sul resto c' è cautela». Agiollo opera quindi la distinzione tra il nodo legato al lavoro e l' autorità in cui si accentreranno tutti i poteri dell' ex Magistrato alle acque: «Sul piano complessivo, il fatto che si crei un' autorità unica per la gestione non solo del **Mose**, ma anche per tutti gli interventi sulla laguna, mi pare francamente positivo. Prima c' erano troppe frammentazioni di competenze e le suddivisioni creavano contrasti e inevitabili problemi». Però poi c' è il discorso lavoratori, appunto: «Bisogna ancora vedere e capire se tutti troveranno lavoro, come transiteranno, se saranno valorizzati in maniera opportuna e via di seguito». Per questo, anche il segretario del sindacato si riserva di osservare a fondo il decreto del Governo: «Attendiamo il testo definitivo, quando uscirà ci permetterà di capire cosa accadrà quest' anno, con la costituzione dell' autorità, lo statuto, il regolamento, la società in-house e le preoccupazioni attuali». Tomaso Borzomì © RIPRODUZIONE RISERVATA.



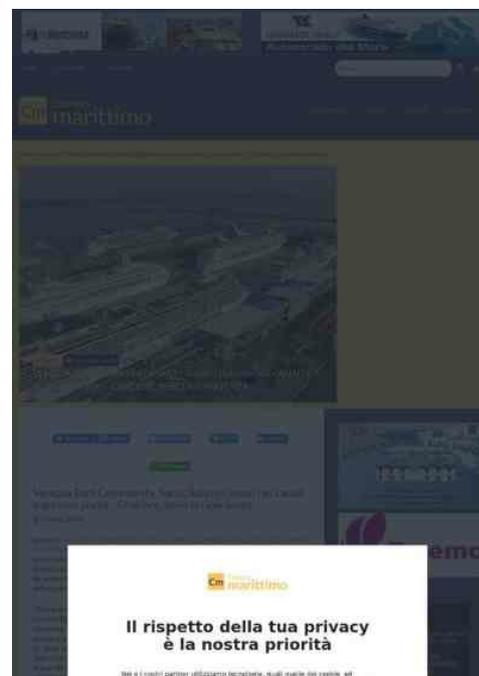
## Porto Marghera, 26 milioni dal Mit per escavi canali e interventi Molo Sali

09 Aug, 2020 Venezia, La Conferenza Unificata ha dato via libera al Decreto proposto dalla Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli che stabilisce lo stanziamento di 906 milioni di euro da destinare a 23 opere proposte dalle **Autorità di Sistema portuale** italiane e ritenute meritevoli di finanziamento. Ai porti di Venezia e Chioggia sono destinati 26 milioni a seguito delle proposte d'intervento avanzate dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**. Gli interventi riguarderanno le opere di escavo dei canali a quota prevista dal Piano Regolatore **Portuale** con relativo conferimento dei sedimenti e alcuni lavori da realizzare al Molo Sali di Porto Marghera. Per gli escavi sono stati stanziati 10 milioni utili a migliorare l'accessibilità nautica degli scali di Venezia e Chioggia e a contrastare il naturale e progressivo insabbiamento dei canali e dei bacini navigabili. Priorità verrà data al Canale Malamocco-Maghera, principale arteria del traffico merci del porto veneziano, e all'ingresso del porto San Leonardo. Nel contempo, si provvederà a scavare alcuni accosti del canale industriale Ovest compresa la Darsena della Rana, la Darsena Irom lungo il Canale Vittorio Emanuele III, l'accosto San Marco Petroli nel canale industriale Sud. Mentre per Chioggia, terminata la fase delle caratterizzazioni, si stanno approntando i necessari interventi manutentivi relativi allo scalo clodiense. I sedimenti saranno conferiti perlopiù in Isola delle Tresse ma si prevedono anche conferimenti di sedimenti classe A in barena e di classe oltre C presso la cassa del Molo Sali. Per il Molo Sali l'AdSP disporrà di 16 milioni di euro, che serviranno a realizzare due interventi: un primo stralcio, equivalente a 1,75 milioni di euro, servirà a mettere in sicurezza il palancolato esistente che perimetra le casse di colmata e a realizzare una nuova paratia esterna in modo tale da garantire che i materiali contenuti nelle casse non fuoriescano; con i rimanenti fondi si avvierà la realizzazione di una nuova banchina **portuale**, allestendo i diaframmi per la paratia di banchina e di ancoraggio, la pavimentazione e tutte le finiture annesse. La durata complessiva dei lavori al Molo Sali è stimata in 48 mesi, di cui 8 mesi saranno necessari per completare il primo stralcio. E' bene precisare che questi interventi non andranno ad aumentare la capacità di conferimento dei fanghi nella cassa di colmata. Per poter operare è però necessario che la cassa di colmata venga messa nelle disponibilità di AdSP, con la conclusione del processo di trasferimento in corso su regia della Regione Veneto.



## Venezia Port Community, Santi: Subito i lavori nei canali e accesso porto - Crociere, bene la ripartenza

09 Aug, 2020 Venezia - 26 milioni destinati espressamente alla manutenzione dei canali e alla gestione del problema fanghi in Laguna . In parallelo con la decisione di istituire una nuova Autorità con competenze specifiche sull' intera Laguna di Venezia , il commissariamento del porto con la conseguente nomina in questa carica straordinaria dell' ex presidente **Pino Musolino** , che ha evidentemente contribuito a risollevarlo in sede governativa il tema Venezia come un' emergenza nazionale. 'Tutti questi elementi di novità - afferma Alessandro Santi, coordinatore della Venezia Port Community - generano un quadro di riferimento completamente nuovo e potenzialmente schiudono opportunità che sembravano essere sepolte sotto la cronicizzazione dei problemi e delle soluzioni mai realizzate'. 'Ora - prosegue Santi - è il momento di lasciare da parte le polemiche e delle troppe parole e di agire con fatti concreti facendo partire subito i lavori specie quelli relativi alla navigabilità dei canali e all' accessibilità del porto . Gli imprenditori e gli utenti portuali dichiarano da subito la loro piena disponibilità ad appoggiare e sostenere la logica del fare, in carenza della quale rimarrebbe solo la logica delle responsabilità'. E - secondo la Venezia Port Community - questo vale anche per le crociere. Venezia insieme con Civitavecchia ha subito più di ogni altro porto nazionale il blocco totale delle crociere per l' emergenza Covid. Con la ' ripartenza' autorizzata dal Governo e con i piani di sicurezza messi a punto dalle principali compagnie del mercato è ora più che mai necessario 'non farsi ulteriore male da soli'.



# Informatore Navale

Venezia

## Venezia Port Community: per ripartire sfruttare le decisioni d'emergenza

26 milioni destinati espressamente alla manutenzione dei canali e alla gestione del problema fanghi in Laguna. In parallelo con la decisione di istituire una nuova Autorità con competenze specifiche sull'intera Laguna di Venezia, il commissariamento del porto con la conseguente nomina in questa carica straordinaria dell'ex Presidente Pino Musolino, che ha evidentemente contribuito a risolleverare in sede governativa il tema Venezia come un'emergenza nazionale. 'Tutti questi elementi di novità - afferma Alessandro Santi, coordinatore della Venezia Port Community - generano un quadro di riferimento completamente nuovo e potenzialmente schiudono opportunità che sembravano essere sepolte sotto la cronicizzazione dei problemi e delle soluzioni mai realizzate'. 'Ora - prosegue Santi - è il momento di lasciare da parte le polemiche e delle troppe parole e di agire con fatti concreti facendo partire subito i lavori specie quelli relativi alla navigabilità dei canali e all'accessibilità del porto. Gli imprenditori e gli utenti portuali dichiarano da subito la loro piena disponibilità ad appoggiare e sostenere la logica del fare, in carenza della quale rimarrebbe solo la logica delle responsabilità'. E - secondo la Venezia Port Community - questo vale anche per le crociere. Venezia insieme con Civitavecchia ha subito più di ogni altro porto nazionale il blocco totale delle crociere per l'emergenza Covid. Con la 'ripartenza' autorizzata dal Governo e con i piani di sicurezza messi a punto dalle principali compagnie del mercato è ora più che mai necessario 'non farsi ulteriore male da soli'.



## La ripartenza delle crociere 4mila prenotazioni in un giorno

*Sarà Genova, domenica prossima, a inaugurare dopo quasi sei mesi di stop la nuova stagione del settore "cruise" E nelle prime 24 ore dall'annuncio, Msc raccoglie per "Grandiosa" e "Magnifica" migliaia di opzioni*

di Massimo Minella Tutto si era fermato a marzo, in coincidenza con l'avvio del lockdown. Il mercato che non aveva mai conosciuto crisi e non si era mai fermato, quello delle crociere, aveva ancorato le sue navi nei porti in attesa della fine della tempesta. Adesso, a quasi sei mesi da quel giorno di marzo, è tempo di ripartire. Con grande cautela, ovviamente rispettando le norme del protocollo sanitario messo a punto dal governo, aspettando di capire se davvero si potrà riprendere a navigare come un tempo. Prima compagnia al mondo a rimettere in mare le sue navi sarà da domenica prossima, il giorno dopo Ferragosto, Msc che partirà da Genova con la sua ammiraglia, "Grandiosa". Da domenica 16, infatti, riprenderanno le crociere settimanali dall'home port genovese, per coprire il Mediterraneo Occidentale, mentre da sabato 29 agosto scatteranno con "Magnifica" quelle settimanali da Bari, per presidiare il Mediterraneo Orientale. In coincidenza con l'annuncio, la compagnia ha aperto le prenotazioni incassando nelle prime 24 ore ben quattromila opzioni. C'è ancora tutta la settimana per scoprire se già la prima partenza del 16 potrà essere "sold out". Va detto che fra le regole indicate dal protocollo sanitario c'è anche quella del numero ridotto di passeggeri a bordo, per favorire il distanziamento e quindi una maggiore protezione per i passeggeri. La nave viaggerà al settanta per cento della sua capienza massima (seimila passeggeri, quindi sarà completa con 4.200 persone), mentre l'equipaggio sarà ridotto, ma in percentuale minore (intorno al dieci). «Rispetto alle partenze tradizionali da Genova - si spiega all'interno della compagnia - abbiamo deciso di posticipare la partenza di un giorno, da sabato a domenica. È tradizionalmente meno congestionato del sabato e può indurre anche qualche passeggero in partenza la domenica ad arrivare comunque un giorno prima per passare qualche ora in città». L'applicazione delle norme sulla sicurezza scatteranno ancor prima della partenza della nave, cioè dal porto d'imbarco, coinvolgendo tutti i soggetti legati alle operazioni, **autorità portuale**, capitaneria di porto, sanità marittima, Asl, protezione civile. Una macchina complessa che si accenderà per garantire la ripartenza delle crociere in totale sicurezza. A bordo la situazione verrà costantemente monitorata, non solo con il rafforzamento del presidio medico, ma anche con una serie di controlli e disposizioni. Per gli itinerari, ad esempio, si punterà su destinazioni quasi esclusivamente italiane (uniche eccezioni, Malta e la Grecia). Le escursioni a terra saranno "protette" e interamente gestite dalla compagnia e per il momento potranno imbarcarsi solo passeggeri dell'area Schengen. Per tutti i passeggeri e per l'equipaggio test universale Covid prima della partenza, copertura assicurativa in caso di contagio prima, durante o dopo la crociera, nuove modalità di accesso ai ristoranti e un buffet ridisegnato. "Grandiosa" da Genova raggiungerà Civitavecchia, Napoli, Palermo e La Valletta. "Magnifica" da Bari, salirà a Trieste per poi scendere a Corfù, Katakolon e Pireo. Le due navi continueranno a offrire crociere settimanali su questi itinerari, in attesa di capire l'evoluzione della situazione. Tutte le altre crociere nel Mediterraneo di Msc, infatti, dal 16 agosto al 31 ottobre, sono state cancellate. Stessa decisione anche per le crociere in partenza dagli Stati Uniti fino al 31 ottobre, in linea con l'annuncio fatto dalla Clia (l'associazione internazionale delle compagnie crocieristiche) che ha esteso volontariamente lo stop delle crociere negli Usa fino a quella data, e in Estremo Oriente dal 10 settembre al 26 ottobre.





## La Repubblica (ed. Genova)

Genova, Voltri

---

Confermata invece la programmazione tra fine ottobre 2020 e novembre 2021 per la stagione, invernale 2020/2021 e quella dell' estate 2021 per le 19 navi della flotta. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Le reazioni

**Thamm: "Anche Costa è prossima al via" Blue economy, asse Confitarma-Assarmatori**

Soddisfazione dal mondo armatoriale per la ripartenza delle crociere. Ancorché si stia parlando di due navi e non di flotte che si rimettono in mare, il via libera al protocollo sanitario che garantisce la sicurezza a bordo per passeggeri ed equipaggio rappresenta sicuramente un segnale importante. Ora ovviamente diventa fondamentale capire l'evoluzione della situazione e i risultati di queste prime partenze a cui potrebbero seguirne a breve anche altre. È il caso ad esempio di Costa Crociere che si prepara alla ripartenza con due navi nel Mediterraneo. « Ci prepariamo alla ripresa graduale delle nostre operazioni in attesa della pubblicazione dei protocolli sanitari - commenta Michael Thamm, ceo Costa Group e Carnival Asia - Nei prossimi giorni, lavoreremo a stretto contatto con le autorità nazionali, locali, i porti e il terminal, il Rina, e internamente, per la piena attuazione dei protocolli emessi dal governo italiano in modo da poter garantire, tutti insieme, un riavvio regolare, organizzato e sicuro delle nostre crociere, sia a bordo sia a terra». Soddisfatto il presidente di Confitarma Mario Mattioli. «Il via libera alle crociere dal 16 agosto è per noi motivo di grande gioia e sollievo. Inutile negare che pur sperando fortemente in una decisione in tal senso, fino a oggi riconosciuti solo al Registro Internazionale e per il cabotaggio minore. Provvedimenti che prevedono l'istituzione di un Fondo compensativo per i danni causati dal Covid per il settore traghetti e la ripartenza per le crociere. «Per il cabotaggio minore, in particolare, Assarmatori, ha condotto una vera e propria crociata - spiega Messina - ottenendo dal Governo una misura che, dal primo agosto 2020 a fine anno, estende i benefici che erano sino a oggi riservati al Registro Internazionale anche alle compagnie e alle navi che garantiscono la continuità territoriale con le isole minori, nonché l'efficienza e la competitività dei trasporti marittimi locali ». - (mas.m.) © RIPRODUZIONE RISERVATA



L' intervista L' elettrificazione delle banchine è fondamentale dal punto di vista tecnico e ambientale, è anche per migliorare le relazioni sul territorio

## Merlo "Energia alle navi da terra così il dialogo porto-città vince"

Il dialogo fra porto e città ha bisogno di atti concreti, prima ancora che di parole. E, assicura Luigi Merlo, il via libera al cold ironing (energia da terra alla nave che spegne i motori evitando di liberare fumi inquinanti) va in questa direzione. Presidente di Federlogistica-Confrtrasporto, già consigliere dell' allora ministro dei Trasporti Graziano Delrio e per sette anni presidente dell' **autorità portuale** di Genova, Merlo riflette sull' ultima iniziativa del governo che ha liberare risorse per i porti italiani per 906 milioni di euro, individuando 23 opere "immediatamente cantierabili", tre delle quali in Liguria: il cold ironing per Genova e Savona e il potenziamento della linea ferroviaria nel porto della Spezia (già oggi uno degli scali più attivi sul fronte del trasporto dei container via treno con una media superiore al 30%). **Il provvedimento del governo che assegna ai porti liguri 41 milioni di euro è un segnale di attenzione, come ha spiegato a Repubblica il sottosegretario ai Trasporti Roberto Traversi. Concorda?** «Sì, è molto importante che il governo abbia messo nella propria agenda, tra le priorità, il cold ironing. Come Federlogistica Confrtrasporto ne abbiamo fatto un punto centrale delle nostre battaglie, sin dal forum di Cernobbio di due anni fa». **Ma perché è così importante?** «L' elettrificazione delle banchine è fondamentale non solo dal punto di vista tecnico e ambientale, ma lo è anche per migliorare la relazione tra porti e città. Bene dunque che il governo abbia iniziato a stanziare risorse. Credo però che questo tema dovrebbe essere una delle priorità delle risorse del recovery fund per poter garantire una adeguata infrastrutturazione a livello nazionale, ma anche per sostenere in rinnovo o l' adeguamento dei traghetti». **È stato istituito un apposito gruppo di lavoro coordinato dalla struttura tecnica di missione. Un passaggio corretto secondo lei?** «Sì, lo è, ma sarebbe importante che fossero coinvolte anche le **autorità** di **sistema portuale** e le compagnie. Il modello operativo potrebbe essere proprio quello adottato dalle due authority liguri che da tempo hanno costituito gruppi di lavoro con il coinvolgimento delle principali compagnie crocieristiche». **Genova è nuovamente pilota in questa iniziativa?** «Sì, ma non è sola, Anche altri porti sono avanti nella progettazione infrastrutturale, come Trieste o Civitavecchia. I problemi da risolvere però anche dal punto di vista tecnico sono ancora molti». **In che senso?** «Ormai la stragrande maggioranza delle navi da crociera è predisposta per essere alimentata con il cold ironing. Una nave da crociera può assorbire fino a 12 megawatt, una quantità di energia considerevole se moltiplicata per 3 o 4 navi attraccate contemporaneamente. Quindi c' è il tema della capacità di



## La Repubblica (ed. Genova)

Genova, Voltri

---

fornitura con impianti adeguati e anche se su questo punto Enel si sta impegnando molto. Tanto lavoro deve essere fatto anche per poter produrre questa energia da fonti rinnovabili». Resta il tema delle tariffe... «Sarà determinante. È evidente che l' energia elettrica non dovrà costare di più rispetto al carburante tradizionale o al Lng (gas naturale liquefatto n.d.r.). Per questo sarà decisiva la capacità del governo di trovare con l' autorità per l' energia un punto di equilibrio». - (massimo minella) © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Metti il sommergibile alla banchina Revel

*Ecco il progetto-Nascetti sposato dal Comune e ora al vaglio dello Stato maggiore della Marina Militare per la quadra finale*

LA SPEZIA Eccolo il rendering della svolta, prima immagine che filtra dal voluminoso dossier che ha preso forma in Comune sulle rotte della musealizzazione del sommergibile Leonardo Da Vinci e della sua collocazione sul lato ovest della banchina Revel dopo le due precedenti ipotesi di sistemazione risoltesi in un flop (sulla calata Paita, all' ormeggio al molo Italia). Il disegno costituisce una delle tante tavole che accompagnano il progetto che ambisce a mettere d' accordo tutti gli interlocutori impegnati a perseguire l' obiettivo caldeggiato da anni nella città-culla della subacquea: Marina Militare, **Autorità portuale**, Comune della Spezia e Difesa Servizi Spa. La prima dispone il «bene» ed è pronta a metterlo a disposizione; la seconda ha (gran parte) delle risorse necessarie per l' operazione ed è pronta investirle (fino ad 800mila euro) nelle aree demaniali di sua pertinenza; il Comune plaude all' ultima idea per la collocazione del battello e valuta di concorrere con proprie risorse; la quarta - società controllata dal Ministero della Difesa - è interessata a

centrare l' obiettivo nella misura in cui lo stesso è connesso al futuro del Museo navale, là dove la gestione dello scrigno dei tesori della Marina sarà messa a gara. L' ultima soluzione tralasciata - dopo l' impraticabilità del collocamento in fregio alla futura stazione marittima (dove avrebbe tarpato le ali alla stessa) e sul lato di ponente del molo Italia (dove al netto della problematica dell' esposizione alle mareggiate da Scirocco è emerso il nodo degli elevati costi di manutenzione connessi alla struttura di ancoraggio al fondo e al molo) - è stata elaborata dall' ingegner Dino Nascetti, già direttore dell' Arsenal: un' ulteriore testimonianza di affezione alla causa dopo averla resa oggetto di tesi universitarie (quando era presidente di Promostudi) e i precedenti elaborati personali. Quando sembrava che fosse stato tutto un vano (e gratuito) adoperarsi, ecco la svolta, compulsata. Pierluigi Peracchini, spiega: «Anche nel rispetto della mozione della maggioranza del Consiglio Comunale, abbiamo continuato a lavorare per poter realizzare il progetto del sommergibile Da Vinci. Il progetto presentato da Nascetti ha trovato l' accordo dell' Amministrazione ed ora è al vaglio a Roma da parte dello Stato Maggiore della Marina. Chiaramente la musealizzazione del sommergibile prevede una partnership che coinvolge il Comune della Spezia, l' **Autorità Portuale** e di chi prenderà in gestione il Museo Tecnico Navale: l' obiettivo sarebbe quello di costituire un unico polo museale che comprenda il Da Vinci e il Museo Tecnico Navale con la sala delle polene, i suoi cimeli storici e bellici, la narrazione di tutta la storia della Marina Militare. Sarebbe un progetto importante a livello nazionale: una punta di diamante, soprattutto per il turismo». Ma entriamo nei dettagli tecnici della 'posa'. La soluzione è quella della collocazione del battello nell' area più meteoroprotetta del litorale, 'blindata' dal porto Mirabello, con sistemazione in galleggiamento forzato. Invece dell' ancoraggio strutturale al fondo (come era stato ipotizzato al molo Italia), il sommergibile emergerebbe di 1,5 metri rispetto linea di galleggiamento con la possibilità indotta di apprezzarne carena ed elica; ciò avverrebbe grazie alla connessione mobile con strutture laterali, dei parallelepipedi riempibili d' acqua che, oltre a garantire gli spostamenti in caso di manutenzioni (nella misura in cui riempiti di acqua porrebbero in assetto normale il battello), renderebbero visitabile





## La Nazione (ed. La Spezia)

### La Spezia

---

lo stesso anche da persone con problemi di deambulazione. L' area interessata non appartiene però al demanio marittimo, ma a quello militare (nei pressi c' è la Sezione Velica della Marina). Di qui, per fruire delle risorse messe in campo dall' Ap, addivenire ad una consegna dell' area da parte della Marina Militare. La risposta formale è attesa dopo l' estate. Le premesse sono promettenti. Corrado Ricci © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Marendon (LpRa): Porto di Ravenna a rotta di collo. Nessun investimento per la risalita

*La situazione sta diventando veramente preoccupante per il nostro porto. Il PIL (cioè la produzione di risorse) dell' Emilia-Romagna ha avuto un calo del -47% nei primi sei mesi. Non si vedono all' orizzonte spiragli per un' inversione di marcia, tanto meno aiuti statali, regionali o comunali per quelle aziende che a settembre, dopo i pagamenti delle tasse, []*

La situazione sta diventando veramente preoccupante per il nostro porto. Il PIL (cioè la produzione di risorse) dell' Emilia-Romagna ha avuto un calo del -47% nei primi sei mesi. Non si vedono all' orizzonte spiragli per un' inversione di marcia, tanto meno aiuti statali, regionali o comunali per quelle aziende che a settembre, dopo i pagamenti delle tasse, vedranno i loro conti in negativo, con un calo di fatturato dal 30% al 50% rispetto al 2019. Tutti concordano che i 209 miliardi degli aiuti europei all' Italia siano gestiti dalle Regioni ed in particolare da Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, che da sole contribuiscono a circa il 50% del PIL nazionale. Ma il governo sta prendendo misure che non prevedono tale opzione. Il nuovo finanziamento governativo di 85 milioni al porto di Ravenna, che si aggiungono ai 285 già in cassa dell' **Autorità portuale** per investimenti che comunque vedranno le prime lucine tra anni, sono bene accetti. Ma è una follia (o forse una congiura) che 40 servano a portare i fondali a -14,5 metri solo per ingrassare gli interessi politico-economici dei soliti noti, rispetto al ragionevole -12,5 raggiungibile tra non meno di sette anni. E intanto la vista di gran parte delle gru ferme nel porto conferma che l' arrivo delle navi è ulteriormente franato. Mentre in certi giorni se ne vede una sola, l' **Autorità portuale** pubblica che il decremento sul 2019 è stato del 18,3%, addirittura -25,6% sulle merci movimentate. I soliti noti ci cantano di una ripresa solo perché in aprile questo dato era stato di -28,9%. Ma le previsioni da qui a tutto il 2021 ci dicono che se ne potrà recuperare appena il 7,2%. Sarà notte sempre più fonda. Diventa perciò sempre più impellente la richiesta di tavoli tecnici anticrisi lanciata da sindacati e operatori portuali, finora non ascoltati, atti a produrre interventi ed opere immediati volti a sollevare aziende e posti di lavoro dalla rotta di collo. Lista per Ravenna è stata finora l' unica forza politica ad invocarli, consapevole che ne va del porto stesso e dell' intera economia della nostra città. Occorre che le istituzioni pubbliche si confrontino seriamente con chi rappresenta gli utenti del porto, imprese, operatori e lavoratori, perseguendo l' obiettivo di orientare la valanga di milioni già in cassa o in arrivo verso il sovvenzionamento, secondo le linee che Lista per Ravenna ha suggerito, dell' import e dell' export delle merci, altrimenti destinati al precipizio. Il porto di Genova congestionato e con problemi seri per i trasporti ha indotto alcune grandi compagnie di navigazione a proporre scali alternativi, tra cui Ravenna. Perdere anche questo treno sarebbe un suicidio.



# La Nazione (ed. Massa Carrara)

## Marina di Carrara

### Marina, finalmente il waterfront Si parte con la «passeggiata»

MARINA DI CARRARA Soddisfazione a Marina dopo che la conferenza dei servizi dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar ligure orientale ha licenziato il progetto del lotto 4 del waterfront di Marina di Carrara. Si tratta del piano per la realizzazione di una passeggiata lungo la diga foranea del porto, che nei piani dell' ente **portuale** dovrebbe essere appaltato nei prossimi mesi, con l' avvio del cantiere previsto per la prossima primavera. «Crediamo che entro novembre possa essere pubblicato il bando per l' aggiudicazione dei lavori, mentre il cantiere dovrebbe partire in primavera» ha spiegato la presidente dell' ente **portuale**, Carla Roncallo, a margine della presentazione del Piano regolatore di **sistema portuale**, il nuovo modello di pianificazione che porterà anche alla rivisitazione del vecchio piano regolatore del porto di Marina di Carrara, datato 1981. «Si tratta di un passaggio molto importante - hanno detto la presidente Carla Roncallo ed il segretario generale Francesco Di Sarcina -, perché da oggi sarà possibile procedere agli aggiornamenti dei due Piani regolatori portuali, a partire da quello del porto di Marina di Carrara, più datato, mentre quello della Spezia, più recente, consente invece di perseguire lo sviluppo programmato». Una pianificazione sinergica che vede tra i suoi obiettivi «l' eliminazione delle funzioni portuali ormai residuali al fine di dare spazio al traffico unitizzato, il potenziamento delle funzioni commerciali, crocieristiche, cantieristiche ed industriali, ma anche la realizzazione di misure volte a favorire sinergie funzionali tra i porti della Spezia e Marina di Carrara». Nella stessa seduta, il Comitato di gestione ha approvato l' assetto di bilancio 2020, attraverso cui è stata deliberata la riduzione dei canoni di concessione ai concessionari demaniali che hanno subito riduzioni di fatturato superiori al 20%: dei 250 concessionari del porto della Spezia, in sessanta hanno già risposto all' appello dell' ente di via del Molo. «Abbiamo dovuto rivedere al ribasso i numeri - spiega la Roncallo -. Viviamo di traffici e di canoni, abbiamo rivisto le previsioni ma abbiamo conservato un tesoretto per poter operare la riduzione ai canoni di concessione a carico dei concessionari marittimi, cui dedicheremo attenzione massima». Un bilancio che risente anche del drastico calo dei traffici».



## Il Tirreno

Livorno

Indietro di un secolo e mezzo per scoprire i problemi dello scalo labronico con un passato di gloria e un presente difficile

### Il porto com'era: tra fondali ko e crisi choc L' Ottocento così simile ai nostri guai di oggi

L' iniziativa mauro zucchini «Malgrado le difficoltà d' accesso nel **porto** mercantile pei grandi piroscafi, malgrado la scarsità dei fondali, non superiori in media a m. 7, malgrado la quasi totale mancanza di banchine di accosto per piroscafi e mezzi di sollevamento, e malgrado i deficientissimi impianti ferroviari e l' assenza di magazzini di deposito»: insomma, malgrado tutti i bastoni fra le ruote, il **porto** di **Livorno** «occupa il terzo posto dopo Genova e Napoli per tonnellaggio di navi in arrivo, e pure il terzo posto dopo Genova e Venezia per movimento generale di merci». Basta questo per dire che «l' ampliamento del **porto** di **Livorno** è un problema la cui soluzione interessa non solo tutta la Toscana, ma pure l' Emilia e parte della Versilia e dell' Umbria». No, non è un intervento della Confindustria dell' altro ieri o della Cgil in vista del prossimo sciopero: lo diceva la Lega Navale nell' ottobre 1907. Non fatevene meraviglia. Già poco prima del Natale 1873 il ministro dei lavori pubblici Silvio Spaventa, di concerto col premier Marco Minghetti, aveva vergato nero su bianco un bel progetto di legge che metteva sul tavolo «la spesa necessaria all' escavazione per miglioramento dei fondali dei porti di Genova, **Livorno** e Venezia». Quanto? 960mila lire destinate a **Livorno**: valgono quasi 4 milioni di euro di adesso. Ben venga un' occhiata a un tomo dal titolo "Dell' avvenire del commercio europeo ed in modo speciale di quello degli stati italiani": vi si racconta una grande opera pubblica che «dà al **porto** una forma bizzarra: **Livorno** si promette molto da quest' opera, contro la quale alcuni tecnici elevarono dubbi relativamente a' suoi effetti circa gli insabbiamenti, ma in brevi anni sarà questione risolta dal fatto. Certo sì è che l' opera è una delle più grandiose che vide sorgere il **porto** di **Livorno**». Vi immaginate che si stia parlando della Darsena Europa? Manco per niente. Già prima ancora che Garibaldi consegnasse l' Italia a Cavour era stato un deputato del Regno di Sardegna a dare alle stampe frasi dedicate al Molo Novo. Si chiamava Luigi Torelli, avrebbe fatto il ministro tanto sotto re Carlo Alberto (nel 1848 per due mesi) che quasi vent' anni più tardi con premier La Marmora: veniva dai monti della Valtellina, non si sa come pensasse di capirne qualcosa di porti e comunque forse doveva la sua ascesa politica al fatto che aveva fatto sventolare un grande tricolore dalla Madunina del duomo nella Milano liberata dagli sgherri del generale Radetzky. Però aveva ragione quando metteva l' accento su un aspetto: la Curvilinea - una «mezzaluna di mille metri di lunghezza» più una «diga di cinquecento cinquanta» - era stata «decretata nel maggio 1852», «principiata con gran pompa nell' agosto 1853» e «ora (luglio 1858) è già molto avanzata e in parte ultimata». Riusciranno i nostri eroi a far meglio adesso? Chissà se il granduca l' aveva fatto per farsi perdonare di esser stato rimesso in sella dai cannoni del generale D' Aspre che aveva spianato senza troppi scrupoli la resistenza dei livornesi a Porta San Marco: fatto sta che era appena tornato in auge ed era andato a cercare un ingegnere-architetto di quelli bravi, Victor Poirel, che aveva nel curriculum il raddoppio del **porto** di Algeri. Il Molo Novo sarà la svolta infrastrutturale che varrà per i settant' anni successivi: almeno finché non si inventeranno il nuovo **porto** a nord, scavato verso terra con l' idea di mettere insieme banchine e industrie come accoppiata decisiva per la localizzazione di nuovi investimenti.





## Il Tirreno

### Livorno

---

Di nuovo: è questo il punto in cui siamo adesso? Bisognerebbe tornare a sfogliare l'album di quegli anni: si scoprirà che al momento del plebiscito - lo ricorda il Comitato livornese per la promozione dei valori risorgimentali - a Livorno «su 23.900 votanti solo 215» hanno votato contro l'unificazione d'Italia. Al tempo stesso, però, come indicano le ricerche dello storico Giangiacomo Panessa, l'unità d'Italia cambia del tutto le carte in tavola: è la fine di un'«epoca d'oro» che aveva costruito un modello di sviluppo sullo status di porto franco. Con una definizione secca: Livorno smetteva di essere «la città delle nazioni» e diventava semplicemente una «città della nazione». Il puzzle di comunità straniere non era più il centro (da non dimenticare che era stata costruita a Livorno la prima chiesa di tutta la Toscana che non fosse cattolica: era la chiesa greco-ortodossa della Santissima Trinità). Nei primi dieci anni sotto il tricolore Livorno perdeva 5mila lavoratori, gli addetti al commercio e ai trasporti dimezzavano d'un colpo il proprio peso (da oltre il 28% a poco più del 15%) mentre la forza lavoro nell'industria e nell'artigianato cresceva (da meno del 37% a più del 57%). È la trasformazione industriale di un ex emporio mercantile: l'emblema è l'insediamento del Cantiere della famiglia garibaldina degli Orlando, che egemonizzerà la vita pubblica della città per mezzo secolo (con Luigi al timone della fabbrica, Paolo senatore e Rosolino sindaco, numero uno dell'Ilva e della Cementeria, presidente dell'ospedale, delle Case Popolari e della Svs). La storia sembra la stessa eppure è così differente: e adesso c'è da scrivere il capitolo successivo. Anzi, forse è proprio un altro volume. --

il dibattito

## Legambiente di nuovo all' attacco del progetto Darsena Europa

calambrone «La Darsena Europa è dannosa per l' ambiente ed economicamente insostenibile». Torna alla carica Legambiente Pisa contro il progetto per il porto livornese che, come sostengono ormai da tempo gli ambientalisti, rappresenta una seria minaccia per il litorale pisano. «Il sindaco di Livorno, Luca Salvetti, si dichiara soddisfatto della concessione di 200 milioni di euro da parte del governo per la realizzazione della Darsena Europa. Il finanziamento era stato chiesto dalla **Autorità Portuale**, dopo che la richiesta manifestazione di interesse era andata deserta da parte di soggetti privati, lasciando un "buco" nella cifra totale preventivata di circa 876 milioni. Le incertezze dei privati ripropongono i dubbi sulla sostenibilità economica dell' opera, riproposti anche all' interno del mondo del commercio marittimo. Tra questi ricordiamo che altri porti dei mari Ligure e Alto Tirreno, come Vado-Savona, si candidano alla stessa funzione del porto di Livorno: è necessario un coordinamento pubblico nazionale che individui le opere necessarie ed eviti una concorrenza che condannerebbe al fallimento economico ciascuno singolarmente». Non meno rilevanti le questioni ambientali: «Altre importanti considerazioni ci suggeriscono di non realizzare la Darsena e le dighe connesse che si protendono nel mare verso le secche della Meloria per circa 1.500 metri - prosegue Legambiente -: il danno ambientale potrebbe essere molto grave. L' esperienza insegna, e gli esperti ce lo ricordano, che modificare la linea di costa, anche meno di quanto farebbe la Darsena Europa, porta erosione alle spiagge del litorale. La costa pisana a nord dell' Arno ne ha già dolorosi esempi, mentre quella a sud vede le strutture balneari impegnate nella difficile lotta per conservare gli arenili. La costa non ha bisogno di un' altra pesante causa di erosione. La qualità di un ambiente costiero, dove è presente un Parco regionale, è un bene comune di tutti i cittadini, come anche una risorsa per l' economia locale». Doveroso, per l' associazione, «commissionare uno studio autorevole e indipendente che definisca quali sono i rischi ambientali». --

**In 150 allontanati dalla spiaggia di notte**  
Cinque settimane dedicate alla pulizia del litorale, da Piombino a Torre del Lago. Mentre tutti sono lieti del

**Malore in piazza Duomo**  
«Successi lenti, occorre un presidio fisso»

**Legambiente di nuovo all' attacco del progetto Darsena Europa**

## Una turista con la febbre In porto è allarme rosso

*La giovane torinese era con il fidanzato. Portata a Torrette per fare il tampone Rafforzati i controlli anti-Covid: tornelli per le distanze, termoscanner ai varchi*

L'EMERGENZA ANCONA In partenza per la Grecia con quasi 38 di febbre. È stata fermata ieri mattina al varco V4 del porto dorico una giovane turista torinese arrivata ad Ancona con il fidanzato e in procinto di imbarcarsi sulla Superfast diretta a Igoumenitsa. La ragazza, dopo essere stata sottoposta al controllo della temperatura e collocata nei locali di ricovero temporaneo organizzati dall' Authority, è stata trasferita con un' ambulanza all' ospedale di Torrette per essere sottoposta a tampone. Accertamenti Se risulterà negativo, potrà partire oggi (alle 13,30) con la Anek. Il caso sospetto di Covid è stato scovato grazie ai controlli messi in campo dell' Authority e basati sulla normativa del Dpcm del 14 luglio che impone che siano i terminal di imbarco a effettuare la vigilanza sanitaria sui passeggeri. Un primo screening viene fatto alla biglietteria del porto, dove si effettua il check-in. Sono stati collocati tornelli che contingentano il numero degli utenti. Raggiunta la capienza massima (circa 70 persone), le sbarre di metallo smettono di aprirsi, impedendo nuovi ingressi. La prevenzione «Questo sistema spiega Matteo Paroli, segretario generale dell' Authority era già in vigore durante l' emergenza sanitaria, ma funzionava manualmente. Dalla scorsa settimana, la capienza massima di utenti è rilevata in modo automatico». Il portale collegato ai tornelli ha altre due funzioni: «Misura la temperatura corporea del passeggero e se rileva più di 37,5 gradi impedisce l' accesso». A quel punto interviene la guardia giurata (i vigilantes sono passati da 1 a 3 dal primo luglio e un quarto è previsto nelle giornate di picco passeggeri) per misurare manualmente la temperatura. La terza funzione è quella di «rilevare se un utente indossa o meno la mascherina. Se ne è sguarnito, lo invita a mettersela». È stato aumentato anche il numero degli operatori della Dorica Port Service: da 2 a 5 «per evitare sottolinea Paroli eventuali ritardi che potrebbero originare i controlli». Controlli che vengono eseguiti a campione con il termometro laser anche ai varchi che portano i passeggeri all' imbarco. Proprio qui, ieri, è stata fermata la turista torinese: sia la prima che le ulteriori misurazioni (l' ultima delle quali fatta in uno dei locali ambulatoriali disposti per presunti casi Covid) hanno rilevato 37,8 gradi. E i controlli sui passeggeri in arrivo? Se durante il viaggio non sorgono problematiche, viene rilasciata dall' autorità preposta la libera pratica sanitaria e il permesso a sbarcare. Nel caso un passeggero o un marittimo dovessero presentare sintomatologia riferibile al Covid il protocollo prevede l' isolamento del soggetto e l' avviso da parte del comandante della nave alle autorità del porto di arrivo. Se viene dato l' ok per l' attracco, un medico deve salire a bordo per il report e i controlli, con tanto di tampone. «Per gli arrivi, abbiamo fatto un passo in più in termini cautelativi, dotandoci ai varchi di termoscanner portatili per rilevare la temperatura dei passeggeri. Se le autorità chiedessero di intensificare i controlli, siamo pronti». Federica Serfilippi © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Il Resto del Carlino

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Caccia al Covid, stretta sul porto di Ancona

*Super controlli nello scalo dove si imbarcano e arrivano decine di migliaia di turisti dall' Est. Fermata una ragazza con la febbre*

di Pierfrancesco Curzi ANCONA Pronta a imbarcarsi sul traghetto diretto in Grecia, una giovane turista torinese è stata bloccata al varco d' ingresso del porto di Ancona: il termoscanner manuale ieri mattina ha evidenziato una temperatura corporea pari a 37.8° (la soglia massima è 37.5°), e così è scattata la procedura di sicurezza. Dalla prospettiva di un viaggio in nave verso Igoumenitsa e Patrasso ad una giornata di angoscia in pronto soccorso, all' ospedale Torrette di Ancona, in attesa dell' esito del tampone a cui è stata sottoposta. Una brutta domenica per la ventenne torinese e, di riflesso, per il suo ragazzo, a cui, ovviamente, non è stato consentito l' imbarco a bordo del traghetto superelevato. La ragazza era 'sfuggita' al primo controllo in ambito portuale, ossia al termoscanner di ultima generazione montato all' ingresso della stazione marittima/biglietteria. Era stato il ragazzo, infatti, a svolgere le pratiche di imbarco allo sportello dell' agenzia marittima e lo scanner non aveva rilevato alcuna anomalia a livello di temperatura. I due, carte d' imbarco alla mano, sono saliti sul bus navetta che conduce i passeggeri ai varchi delle facility dove però l' Authority ha predisposto un ulteriore controllo della temperatura. Ed è qui che è scattata la procedura. Al rilevamento con il termoscanner manuale la ventenne aveva una temperatura di 37.8°, dunque incompatibile con il via libera. Pochi minuti dopo è stata ripresa la temperatura senza modifiche di sorta e per questo la giovane è stata fatta accomodare nell' area Covid predisposta dall' Authority, proprio in zona. Sul posto è intervenuto l' equipaggio sanitario della Croce Rossa Italiana, in convenzione con l' Ap fino al 15 settembre, che ha ripetuto la rilevazione: la temperatura era rimasta costante tra 37.8 e 38° a distanza di un paio d' ore e in presenza di un ambiente con aria condizionata. Da qui è scattato il protocollo di legge con l' arrivo al porto di un' ambulanza Covid inviata dal 118 con personale predisposto e protetto che ha caricato la giovane, trasportata al pronto soccorso dei Torrette dove le è stato fatto il tampone nasofaringeo. In caso di esito negativo del test e di buone condizioni di salute della ragazza, oggi la coppia potrà imbarcarsi su una nave diretta in Grecia grazie alla riprotezione della compagnia marittima. In questo periodo, il porto di Ancona è uno snodo cruciale. Sono decine di migliaia i passeggeri in arrivo e in partenza. Per questo l' Autorità portuale del capoluogo marchigiano si è attivata per definire un protocollo di comportamento condiviso con la capitaneria di porto e l' Usmaf, l' Ufficio di sanità marittima. Al terminal biglietterie obbligatorio l' uso della mascherina e il distanziamento sociale fra le persone. Fin da subito, separati i percorsi di ingresso e di uscita nella biglietteria, previste sanificazione e igienizzazione dei locali frequentati dai viaggiatori e dai lavoratori del settore, installati dispenser con soluzioni disinfettanti per i passeggeri e organizzati spazi necessari ad accogliere persone con sintomi sanitari da approfondire. Dai primi di luglio, con la ripresa del traffico passeggeri, è stata raddoppiata la presenza di personale di vigilanza e controllo, con 3 guardie giurate e 5 persone di supporto per assistere i passeggeri. Previsto anche il controllo della temperatura corporea dei passeggeri in ingresso alla biglietteria. Dopo la pubblicazione del Dpcm del 14 luglio, in 20 giorni l' Ap ha acquistato un sistema di contingentamento degli accessi che effettua anche la misurazione della temperatura e verifica l' utilizzo della mascherina,





## Il Resto del Carlino

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

attivato nei giorni scorsi. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Paura Covid in porto

Misurata più volte la temperatura, salita quasi a 38 gradi. Era arrivata in treno con il compagno, destinazione Grecia. Eseguito il tampone a Torrette

di Pierfrancesco Curzi Aumentano i contagi di rientro dalle vacanze in Grecia e Croazia e dalla riapertura dei traffici marittimi per i passeggeri a bordo delle navi nessun caso positivo segnalato all' Usmaf, l' Ufficio della sanità marittima di frontiera di Ancona. Nessun contagio in entrata su Ancona, ma ieri mattina primo caso sospetto Covid+ in fase di imbarco. Si tratta di una ragazza residente a Torino che si stava imbarcando a bordo di uno dei traghetti in partenza per Patrasso via Igoumenitsa. La coppia è arrivata ad Ancona con il treno e giunti alla biglietteria per svolgere le operazioni di check-in soltanto il ragazzo è entrato all' interno della stazione marittima per le pratiche. Il termoscanner, in funzione proprio da questo fine settimana, non ha rilevato alcuna anomalia. A quel punto i due sono saliti a bordo del bus navetta che conduce al varco d' ingresso, il V4, di fianco all' ingresso della sede dell' **Autorità portuale**, in quanto la nave era ormeggiata alla banchina 15. L' Ap ha previsto un ulteriore controllo della temperatura di tutti i passeggeri e questa ulteriore precauzione ha consentito di evidenziare il primo caso sospetto. Al rilevamento con il termoscanner manuale la ventenne aveva una temperatura di 37.8°, dunque incompatibile con il via libera. Pochi minuti dopo è stata ripresa la temperatura senza modifiche di sorta e per questo la giovane è stata fatta accomodare nell' area Covid predisposta dall' Authority, proprio in zona. Sul posto è intervenuto l' equipaggio sanitario della Croce Rossa Italiana, in convenzione con l' Ap fino al 15 settembre, che ha ripetuto la rilevazione: la temperatura era rimasta costante tra 37.8 e 38° a distanza di un paio d' ore e in presenza di un ambiente con aria condizionata. Da qui è scattato il protocollo di legge con l' arrivo al porto di un' ambulanza Covid inviata dal 118 con personale predisposto e protetto che ha caricato la giovane, trasportata al pronto soccorso dei Torrette dove le è stato fatto il tampone naso-faringeo. In caso di esito negativo del test e di buone condizioni di salute della ragazza, oggi la coppia potrà imbarcarsi su una nave diretta in Grecia grazie alla riprotezione della compagnia marittima. L' **Autorità portuale** di Ancona ha messo a punto ogni misura possibile per limitare il rischio di contagi in questa estate anomala, ma è pronta, qualora ce ne fosse bisogno, ad applicare ulteriori misure di controllo: «Umanamente sono dispiaciuto per il caso della turista torinese, ma sono soddisfatto per il risultato ottenuto dall' apparato di sicurezza - spiega il segretario generale dell' Ap, Matteo Paroli -. Per ciò che riguarda i controlli sanitari agli sbarchi se il governo ce lo chiede siamo pronti ad effettuare un controllo della temperatura di tutti i passeggeri provenienti dai porti croati di Zara e Spalato o da quelli greci di Igoumenitsa e Patrasso. Al momento si tratta soltanto di ipotesi, di concreto non c' è nulla e per questo ci dobbiamo fidare dei controlli effettuati dalle **autorità** frontaliere in partenza e a bordo delle navi. Una cosa è certa, dalla ripresa del traffico passeggeri su Grecia e Croazia non ci è stato segnalato alcun caso di febbre alta o di chiari sintomi Covid di persone sbarcate nel nostro scalo».



## Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Porto, si deve imbarcare per la Grecia ma ha la febbre: tampone per una ragazza

*Funzionano i controlli di prevenzione per la diffusione del Covid-19 organizzati dell' Autorita' di sistema portuale*

**Ancona**, 9 agosto 2020 - Funziona la macchina dei controlli scrupolosi organizzati dell' Autorita' di sistema portuale nel **porto** di **Ancona** per la prevenzione della diffusione del coronavirus. Grazie ai controlli è stata individuata questa mattina una persona con una temperatura superiore ai 37,5°. Una ragazza, proveniente da Torino, è risultata avere al controllo, effettuato da un operatore all' ingresso del terminal biglietterie con un termometro laser, una temperatura di 37,8°. La giovane, che doveva imbarcarsi su un traghetto per la Grecia, è stata temporaneamente ricoverata in una delle due sale appositamente allestite nello scalo per la verifica dei casi sanitari che presentano sintomi collegabili al Covid-19. Dopo un nuovo controllo della temperatura, che ha confermato il dato precedente, è stato allertato, come prevede il protocollo, il 118 che ha accompagnato la giovane all' Ospedale regionale di **Ancona** per la necessaria verifica del tampone per il Covid-19. L' Autorita' di sistema portuale, fin dai primi giorni della pandemia, si è attivata per definire un protocollo di comportamento condiviso con la Capitaneria di **porto** di **Ancona** e l' Usmaf-Ufficio di sanità marittima del Ministero della Salute. Si è reso obbligatorio al terminal biglietterie l' uso della mascherina e il distanziamento sociale fra le persone, comportamenti che, sia alle biglietterie sia sulle banchine portuali, vengono fatti rispettare con la collaborazione del personale di sorveglianza e di assistenza passeggeri presente, della Capitaneria di **porto** e della Polizia di frontiera.



# Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Le crociere ripartiranno?

*In autunno vorrebbe riavviare la rotta adriatica-egea. Ma la nave che parte da Venezia a fine estate sarebbe troppo grossa per accedere allo scalo dorico*

La difficile estate del **porto** di **Ancona** per i passeggeri, con uno spiraglio di luce: dal taglio di una nave per la Croazia alla possibilità concreta di rivedere le crociere ormeggiate alla banchina 15. Una possibilità che poteva diventare concreta già dai prossimi giorni visto che la compagnia Msc, da sempre operante su **Ancona** (la leadership della compagnia della famiglia Vago ha in parte origini doriche) sta organizzando la ripresa dell'attività con un itinerario prettamente legato alla rotta adriatico-egea, la stessa di cui il capoluogo marchigiano ha sempre fatto parte. Il problema è che la nave predisposta per la ripresa dell'attività dopo l'incubo dell'emergenza pandemica è lunga 297 metri, quindi una delle super-navi da crociera che il **porto** di **Ancona** non riesce e soprattutto non può ospitare.

Il nostro scalo è in grado, a livello di regolamento marittimo, di ospitare navi con una lunghezza non superiore ai 275 metri, ossia quelle che da una decina di anni entrano e ormeggiano regolarmente alle banchine. Una leggera deroga è stata consentita per la questione della nave Costa Magica, rimasta per una quarantina di giorni in **porto** con a bordo oltre 600 membri dell'equipaggio tra cui 47 soggetti positivi al Covid-19. Quella nave era lunga 282 metri. Stavolta invece la differenza è di oltre venti metri e questo non consente l'attracco a nessuna delle banchine dello scalo dorico: «Non è soltanto una questione di lunghezza matematica della banchina - sostiene un funzionario dell'Autorità portuale -, ma anche di regolamento navale. La capitaneria di **porto** non è autorizzata a far entrare nell'alveo portuale di **Ancona** una nave di quelle dimensioni. Per questo motivo l'Autorità portuale, in stretta collaborazione con il Comune di **Ancona** sta lavorando da anni al progetto del nuovo terminal crocieristico alla Rotonda, davanti alla Fincantieri. L'emergenza pandemica ha bloccato l'iter e l'intero traffico di settore, ma le cose si stanno muovendo. I lavori strutturali consentiranno di realizzare una banchina sufficiente ad ospitare le navi da crociera di qualsiasi dimensione». Intanto però, in attesa di un futuro fissato per il 2023 in tempi di pre-Covid, filtra ottimismo dall'Autorità portuale. Con la Msc pronta a ripartire per la prima crociera post-lock down (oltre alla Costa che ha già annunciato itinerari sul Tirreno in partenza da Genova e Savona), è molto probabile che prima della fine della stagione di settore, fissata a inizio novembre, qualcosa si possa muovere anche su **Ancona**. Il tempo corre, ma c'è ancora margine per effettuare alcune 'toccate' su **Ancona**, almeno 4 o 5 a seconda delle opportunità. Il modo migliore per approcciarsi con rinnovato entusiasmo alla prossima stagione, 2021, si spera senza limitazioni legate al Coronavirus. Se dalle crociere spunta una speranza, flebile ma concreta, il 2020 per lo scalo dorico passerà alla storia come l'anno peggiore per il settore passeggeri. Numeri inclementi e in fondo attesi. La ripresa del traffico con Grecia e Croazia (l'Albania non ha ancora aperto) ha consentito di limitare appena i danni. Meglio la Grecia, mentre per la Croazia si registra la sostituzione della nave con rotta su Zara da parte della Jadrolinija, la compagnia di navigazione pubblica croata: al posto di un traghetto da qualche giorno è attivo soltanto il piccolo aliscafo. p.f.c.



# Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Registrati diversi fanesi saliti su un pullman dalla Croazia e passati per lo scalo dorico

## Sono altri sedici i casi di rientro

Un'altalena continua e incomprensibile: ecco come i contagi da Covid-19 nelle Marche continuano a preoccupare. Dopo i 21 casi di venerdì e i 3 di sabato, ieri nuova impennata con 16 tamponi risultati positivi sui 713 test processati nell'ambito del percorso 'nuove diagnosi', oltre ai 547 del percorso 'guariti'. Sempre la provincia di Pesaro-Urbino la più colpita, con altri 9 casi, 3 dei quali sono ancora altrettanti giovani di rientro da una vacanza in Croazia. Un fronte che non lascia tranquilli visto che negli ultimi quattro giorni sono stati ben 13 i soggetti risultati Covid+ appena rientrati da un periodo di vacanza all'estero: 5 riguardano la Grecia, prettamente residenti in provincia di macerata, mentre gli altri hanno viaggiato a bordo delle navi sulle rotte croate per Spalato e Zara. Tutti sono transitati dal **porto di Ancona** senza che nessuno fosse intercettato dai controlli a bordo nave. Altro fenomeno che preoccupa è il contagio in cittadini stranieri di rientro dai Paesi di origine. In particolare di recente se ne segnalano dal Pakistan, dal Nord Africa e dalla Romania. Uno dei 16 casi riguarda un italiano residente a Fabriano, sintomatico, la cui diagnosi è emersa una volta in ospedale (gli altri positivi rilevati 1 nelle province di Macerata, Fermo e Ascoli e 2 residenti fuori regione). Il totale dei positivi da inizio pandemia sale a 6.954 su 105mila casi diagnosticati e 176mila tamponi processati. In provincia di **Ancona** sono 1.899. I ricoverati negli ospedali sono 13 di cui 4 in malattie infettive a Torrette.

**Le crociere ripartiranno?**  
**Uno spiraglio positivo per Ancona**  
**Mcs al lavoro per il Mediterraneo**

In autunno sarebbe riavviata la rotta adriatico-egnea. Ma la nave che parte da Venezia a fine estate sarebbe troppo grossa per accedere allo scalo dorico

**Il fronte ormai, con il numero di nuovi contagi che continua a crescere, è preoccupante. I medici della Regione Marche, in attesa di un verdetto definitivo, stanno già pensando a come gestire il possibile ritorno delle crociere. In estate, infatti, le crociere sono state sospese in tutto il mondo. Ma la Regione Marche, in attesa di un verdetto definitivo, sta già pensando a come gestire il possibile ritorno delle crociere. In estate, infatti, le crociere sono state sospese in tutto il mondo. Ma la Regione Marche, in attesa di un verdetto definitivo, sta già pensando a come gestire il possibile ritorno delle crociere.**

**Sono altri sedici i casi di rientro**

**COMUNE DI PALCOGORA MARITTIMA**





## Il Messaggero (ed. Civitavecchia)

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Authority, i conti preoccupano di Majo prova a rassicurare

I GUAI DEL PORTO La situazione delle casse dell' **Autorità portuale** preoccupa i membri del Comitato di gestione e del Partenariato. Entrambi gli organismi, alla luce della relazione non rosea del collegio dei revisori dei conti e delle dimissioni della segretaria generale Roberta Macii, hanno scritto al presidente Francesco Maria di Majo (nella foto) per chiedere la convocazione urgente dei due parlamentari. In attesa che da Molo Vespucci venga fissata una data (sembra non sia prima di fine mese), il numero uno dell' Adsp ha però voluto rassicurare il Partenariato. «Le preoccupazioni mosse dal Collegio risiedono nella sensibile riduzione delle disponibilità di cassa da marzo a oggi, addebitabili quasi esclusivamente all' emergenza sanitaria. L' ente, non potendo per legge incassare fino al 30 settembre i canoni concessori, si è visto ridurre fortemente le entrate da questa importante voce. Inoltre vi sono più di 6 milioni di euro di crediti dell' ente nei confronti di concessionari che sono tuttora pignorati dalla società Cpc, ex concessionaria della darsena Grandi masse, nonostante che questa stessa società abbia tuttora un pignoramento presso il nostro tesoriere del proprio supposto credito per oltre 16 milioni di euro. L' ente ha richiesto prosegua di Majo - e ottenuto dal Tribunale di Civitavecchia un' anticipazione, in via d' urgenza, nel mese di agosto, dell' udienza del giudizio di esecuzione. E ha chiesto al Mit di poter accelerare la liquidazione dei contributi a fondo perduto per le opere infrastrutturali. Due liquidazioni per circa 4 milioni di euro saranno effettuate dal Mit nelle prossime due settimane e una terza liquidazione, di 2,2 milioni di euro, è prevista per i primi di settembre. Gli uffici dell' ente - conclude di Majo - continueranno a monitorare costantemente la situazione e porre in essere tutte le iniziative necessarie per prevenire eventuali criticità di cassa». Parole che non sembrano aver convinto i rappresentanti del Partenariato che vorrebbero comunque un incontro a breve. Cristina Gazzellini © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Rome Cruise Terminal, Portelli: Ripartenza crociere, positivo e beneaugurante per l'economia

09 Aug, 2020 **Civitavecchia** - La ripartenza del settore crocieristico accolta con soddisfazione dal primo Terminal crociere italiano, Rome Cruise Terminal (RCT). John Portelli, direttore generale di RCT plaude alla decisione del governo Italiano di riavviare il comparto nei porti italiani e nel Mediterraneo. ' **Civitavecchia** è il primo **porto** crocieristico in Italia e il secondo del Mediterraneo, e siamo convinti che tornerà sin da subito a beneficiare della ripartenza' - ha detto Portelli - 'Per il 2020 erano previste inizialmente 840 toccate nave, che avrebbero generato una movimentazione di 2,8 milioni di crocieristi. Adesso stiamo rivedendo le previsioni, ma per fare nuove stime è necessario attendere le programmazioni aggiornate delle compagnie in seguito al via libera del governo'. Secondo uno studio condotto in questi mesi dal terminal laziale, l'effetto economico complessivo generato dalle attività crocieristiche a **Civitavecchia** è pari a 105 milioni di euro l'anno, mentre l'occupazione riconducibile al settore è di quasi 1.900 persone, composta da 700 addetti diretti e da 1.200 occupati indiretti. L'impatto diretto corrisponde annualmente ad un prodotto lordo di circa 56,5 milioni e a 673 unità di lavoro a tempo pieno in ambito portuale, che percepiscono complessivamente stipendi per 16,7 milioni di euro. Il fatturato per le strutture ricettive è stato stimato a 16,4 milioni, mentre l'impatto sul settore dei trasporti e dei parcheggi è stato stimato a 5,7 milioni. In media, ogni scalo di una nave da crociera genera a **Civitavecchia** 2,25 posti di lavoro. 'L'arrivo del Covid-19 e il conseguente stop alle crociere hanno portato, purtroppo, ad una drammatica presa di coscienza dell'importanza del turismo crocieristico perché il circuito virtuoso da esso innescato si è improvvisamente interrotto, con le conseguenze drammatiche che tutti possiamo constatare. Il blocco delle crociere ha reso concretamente tangibile il grave contraccolpo economico e occupazionale, e ora tutti guardano alla ripartenza come ad un fatto positivo e beneaugurante. Va quindi supportata in modo compatto la ripresa dell'attività crocieristica a **Civitavecchia**, che porterà nuovi benefici non solo al **porto**, ma a tutta la comunità locale, ai lavoratori e all'intero Lazio', ha concluso Portelli. Lo studio del Roma Cruise Terminal ha inoltre evidenziato che, durante gli scali delle navi, 320.000 visitatori si riversano in media ogni anno a **Civitavecchia** per una spesa diretta pari a 14 milioni di euro. Tra i settori che hanno maggiormente beneficiato della crescita del crocierismo in questi ultimi anni vi sono quello alberghiero (hotel e B&B), i trasporti (taxi, NCC, bus, ecc.) e i parcheggi (specialmente 'park and cruise'). Uno studio dell'Istituto Bacelli ha evidenziato che le 95 strutture di Bed & Breakfast dipendono principalmente dal settore crocieristico, mentre per gli alberghi i crocieristi rappresentano il 90% degli ospiti. Roma Cruise Terminal è il concessionario dell'attività crocieristica nel **porto** di **Civitavecchia**. I soci della Roma Cruise Terminal sono Costa Crociere S.p.A., MSC Cruises e Royal Caribbean International Limited. In occasione dell'inaugurazione del Nuovo RCT, il 26 novembre 2016, il direttore generale del Terminal, John Portelli - intervistato da Corriere marittimo - parlava delle ricadute del settore per l'economia del territorio e nazionale VAI ALL' ARTICOLO (VAI ALL' INTERVISTA (sul nostro canale You Tube)



**Fumi in porto a Civitavecchia, Magliani: "Massima attenzione, grazie alla Capitaneria"**

*"Auspichiamo che il presidente convochi al più presto le compagnie armatoriali per promuovere delle azioni di controllo sicure e delle misure efficaci".*

COMUNICATO STAMPA

Civitavecchia - Istituzioni cittadine ancora al lavoro sulla qualità dell' aria in porto. Dopo il primo incontro di alcuni giorni fa, caldeggiato dall' amministrazione comunale, la Capitaneria di porto ha convocato, attraverso il suo comandante Tomas, una riunione di livello più operativo, alla quale hanno partecipato l' Assessore all' Ambiente Manuel Magliani in rappresentanza del Comune, il presidente dell' Adsp **Francesco Maria di Majo** e rappresentanti dell' Arpa Lazio. Di qui le considerazioni dell' assessore: 'Ringraziamo il comandante Tomas, nostro fresco concittadino, per l' attenzione che sta dedicando al tema delle emissioni inquinanti in porto. Dalla riunione sono emerse con chiarezza le competenze delle varie istituzioni convocate: visto che l' Autorità di sistema portuale ha funzioni precise, ci auspichiamo' incalza Magliani 'che il presidente convochi al più presto le compagnie armatoriali per promuovere delle azioni di controllo sicure e delle misure efficaci. Pensiamo ad esempio al rinnovo del Blue Agreement, che può senz' altro essere uno strumento adatto ad incentivare l' attività di monitoraggio, anche attraverso controlli specifici all' interno del porto. In particolare, Capitaneria e Comune hanno chiesto ad Arpa di intensificare i controlli attraverso postazioni mobili e di rendere i controlli stessi più specifici, capillari ed aggiornati'. ' Un plauso quindi al comando della capitaneria di Porto, che in piena sintonia con il Comune si è fatto parte attiva di promuovere incontri specifici sul tema e che sta lavorando scrupolosamente nel rispetto delle proprie competenze. In un momento come questo, su preciso mandato del sindaco Tedesco, È indispensabile rassicurare tutta la cittadinanza, compresi gli operatori portuali, sul fatto che la ripresa dei traffici non debba rappresentare e non rappresenterà un motivo di peggioramento della qualità dell' aria sul nostro territorio', conclude l' assessore all' ambiente.



## Il Mattino

Napoli

### Riecco le navi da crociera il Porto prova a ripartire

LA SVOLTA Antonino Pane Da martedì della prossima settimana le navi di Msc Crociere torneranno nel porto di Napoli. Non solo una visita: lo scalo partenopeo sarà anche porto di imbarco per iniziare la crociera. Le navi di Msc Crociere mancano dal 4 novembre, ultima toccata è stata quella di Msc Bellissima. Il primo arrivo è quello dell' ammiraglia, Msc Grandiosa, che sarà a Napoli martedì 18 agosto nel corso della prima crociera post chiusura, quella che parte da Genova domenica 16 agosto. Poi l' ammiraglia di Msc Crociere tornerà alla stazione marittima di piazza Municipio altre 10 volte, ogni martedì, per un totale di 11 toccate. Si tratta di una scelta importante per la città: Msc Crociere indica in almeno 40mila gli ospiti che visiteranno la città e i tesori della Campania durante queste toccate. LA SICUREZZA Tampone per tutti all' imbarco, personale di bordo addirittura sottoposto a tampone a casa e prima dell' imbarco. E poi distanziamenti, escursioni con mezzi sanificati da cima a fondo così come autisti e guide sottoposti a tampone. Insomma si naviga e «Msc Crociere - come ha sottolineato il presidente esecutivo, Pierfrancesco Vago - ha messo ancora volta la sicurezza degli ospiti e del personale al primo posto». Una consapevolezza, quella della sicurezza, percepita benissimo dai croceristi. «Basti pensare - ha detto Leonardo Massa, direttore Italia della compagnia - che nella sola giornata di sabato, primo giorno in cui era possibile prenotare, ben quattromila italiani hanno scelto di andare in crociera con noi. Misureremo nei prossimi giorni il trend complessivo ma posso già dire che chi comincia bene...». LE TAPPE Msc Grandiosa effettuerà crociere di sette giorni nel Mediterraneo occidentale. Toccherà prevalentemente porti italiani, solo Malta è inserito nel programma come porto estero. Il Mediterraneo Orientale, invece, è stato assegnato a Msc Magnifica con partenze da Trieste e Bari verso la Grecia. «Ringraziamo vivamente il Governo italiano con tutte le sue articolazioni, e inoltre il Corpo della Capitaneria di Porto, la Protezione Civile e la Sanità marittima, per il prezioso e decisivo supporto prestato sia nella fase di emergenza, accogliendo le nostre navi e i nostri equipaggi, sia in questa della ripartenza con la definizione dei nuovi protocolli e la riapertura dei porti. Durante la pausa delle nostre crociere ci siamo concentrati sullo sviluppo di un protocollo operativo completo che si basasse sulle già severe misure di salute e sicurezza in vigore da tempo a bordo delle nostre navi. Abbiamo lavorato a stretto contatto con le autorità sanitarie nazionali, europee e con le altre autorità competenti dei paesi del Mediterraneo in cui faranno scalo Msc Grandiosa e Msc Magnifica, per sviluppare l' insieme delle procedure volte a proteggere la salute e la sicurezza di tutti i passeggeri a bordo delle nostre navi e a terra». Le bellezze italiane prima proposta di Msc Crociere per la ripartenza. Gianni Onorato, ceo di Msc Cruises: «Siamo orgogliosi di poter dare nuovamente il benvenuto ai nostri ospiti per un' esperienza di crociera completa a bordo di due delle nostre navi di ultima generazione. E siamo orgogliosi di poter ripartire proprio dall' Italia, il Paese delle nostre radici, nel quale siamo leader e che rappresenta il nostro principale mercato a livello globale». E in questo contesto Napoli e la Campania avranno un ruolo strategico importante. Un pacchetto di «escursioni protette» è stato previsto all' interno delle nuove procedure: ogni ospite, a Napoli, avrà la possibilità di scegliere tra 11 differenti proposte, in grado di accontentare qualsiasi esigenza: Alla scoperta di Sorrento; Giro panoramico di Napoli e visita del Parco Virgiliano; Pompei; Napoli centro





## Il Mattino

### Napoli

---

storico; Giro sull' isola di Capri; Un giorno ad Amalfi; Sorrento e Pompei; Passeggiata a **Napoli** walking tour; Giro in barca a Capri, Ischia e Procida; **Napoli** tour in bicicletta; **Napoli** tour con la E-bike (bici a pedalata assistita). © RIPRODUZIONE RISERVATA.

la protesta

### Inquinamento acustico, via Porto è invivibile

*Clima esasperato: il caos dei bisonti diretti allo scalo marittimo toglie la serenità ai residenti*

Esasperati e ormai al colmo della pazienza, i cittadini di via Porto chiedono che sia trovata una soluzione immediata per risolvere il caos che si determina nei giorni di maggior traffico di camion diretti allo scalo che devono sbarcare e imbarcare. I clacson dei giganti incolonnati entrano fin nelle case e turbano fin dalle prime ore del giorno la tranquillità dei residenti della zona. Due riunioni, una nella sede napoletana e una in quella salernitana dell' **Autorità** di **Sistema** portuale del Mar Tirreno, non hanno trovato una soluzione all' inquinamento acustico che toglie il sonno ai salernitani di via Porto. «Il caos e gli ingorghi - chiarisce il consigliere Donato Pessolano che sta seguendo la problematica per conto dell' Amministrazione comunale - si determina perché i trailer (rimorchi) e le bisarche (autocarri) vengono fermati in sosta vietata lungo la Tangenziale interna del Porto determinando gli ingorghi nella circolazione dei mezzi pesanti e i disagi conseguenti che scontano i residenti della zona». Inoltre, chiarisce il consigliere Pessolano, «si aggiunge anche un ulteriore fattore negativo: dalle 14 il Terminal Container è chiuso. I camion che sbarcano e dovrebbero imboccare la Tangenziale, restano bloccati e si ritrovano incolonnati dietro quelli che dovrebbero imbarcarsi». Negli incontri all' **Autorità** portuale si è ipotizzato di riorganizzare il traffico all' interno dello scalo portuale ma, almeno finora, non tutti gli armatori sembrano essere concordi sul come fare. «La competenza su questa questione - ribadisce il consigliere Pessolano non è dell' Amministrazione cittadina ma dell' **Autorità** portuale, tuttavia una soluzione non è stata ancora trovata e continuo a raccogliere i messaggi di protesta dei cittadini». Per questo motivo, il consigliere si rivolge direttamente al prefetto di Salerno, Francesco Russo. «Mi appello al prefetto - insiste Pessolano - perché si interessi direttamente alla questione, coinvolgendo sia gli attori istituzionali che quelli privati con l' obiettivo di trovare una soluzione condivisa sia per garantire agli armatori il massimo di efficienza nei traffici sia la quiete e la tranquillità ai tanti salernitani che abitano in questa zona». Secondo Pessolano, infatti, «se non ci sarà un intervento immediato si rischia di far diventare questo un problema di ordine pubblico perché l' esasperazione dei cittadini potrebbe non riuscire più a essere contenuta e, comunque, il problema deve essere risolto il prima possibile». Intanto, i camion restano lì, continuano a suonare i clacson e a far rombare i motori, specificamente quando c' è bisogno di portarli su di giri per affrontare la salita. E i vetri delle case tremano al loro passaggio. (e.t.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Porto di Gioia Tauro ancora senza presidente da più di 4 anni. E da 11 lunedì. Perché?

Milano - "Dovevo restare sei mesi, sono arrivato quasi alla soglia dei 5 anni ()". E' l' amara constatazione di Andrea Agostinelli, commissario straordinario del porto di Gioia Tauro, esternata durante la sua intervista a ShipMag. Agostinelli definisce l' hub di transhipment calabrese un "paradosso" italiano perché è riuscito a sfiorare quota 2 milioni di Teu nei primi 7 mesi dell' anno nonostante il Covid, i ritardi dei governi di turno nella costituzione dell' AdSP e nella nomina del presidente dell' Authority. 'Prima di me, ci sono stati due commissari e la poltrona è rimasta vuota per 6 anni (). Abbiamo un organico di 23 unità con 4 porti da gestire (inclusi Corigliano, Crotone e Palmi). Quando ne servirebbero 60', aggiunge Agostinelli mettendo a nudo i limiti gestionali del porto di Gioia Tauro. Come sanno i nostri lettori, ShipMag ha deciso di lanciare una 'rubrica' dedicata esclusivamente al più importante di transhipment in Italia, che da più di 4 anni, cioè da quando Agostinelli è stato nominato commissario straordinario, è in attesa di avere un presidente per la sua Authority. In realtà, come ha ricordato proprio Agostinelli, la poltrona è vacante da 6 anni. Perché prima di lui, ci sono stati altri due commissari. A maggior ragione, ShipMag continuerà ogni lunedì, fintanto che il numero uno dell' ente non verrà nominato, a ricordare alla ministra dei Trasporti Paola De Micheli che era il 19 maggio, quando lei stessa annunciava che l' assegnazione dell' incarico sarebbe stato imminente: 'Il nome è lì, sto facendo solo le ultime verifiche, ma ho deciso - aveva dichiarato -. A dire la verità lo avevo già deciso prima del Covid, poi siamo stati travolti. E' questione solo di qualche giorno. Secondo me già lunedì prossimo firmo l' incarico'. Con domani, sono trascorsi 11 lunedì. Tuttavia, dopo l' annuncio di quella nomina non si è più saputo nulla. Sembra quasi che la ministra abbia cancellato il lunedì dalla sua agenda. A questo punto, è lecito chiedersi perché la ministra non abbia più fatto quella nomina se da febbraio aveva pronto il nome? Da più di 4 anni a Gioia Tauro c' è un commissario straordinario, l' ammiraglio Andrea Agostinelli. L' auspicio di ShipMag, e di tutta la portualità italiana, è che la ministra ci sorprenda positivamente con un blitz e nomi, già questo lunedì, il nuovo presidente dell' Authority di Gioia Tauro!



### Porto di Gioia Tauro ancora senza presidente da più di 4 anni. E da 11 lunedì. Perché?

09 AGOSTO 2020 - Redazione



Milano - "Dovevo restare sei mesi, sono arrivato quasi alla soglia dei 5 anni (...). E' l'amara constatazione di Andrea Agostinelli, commissario straordinario del porto di Gioia Tauro, esternata durante la sua intervista a ShipMag. Agostinelli definisce l'hub di transhipment calabrese un "paradosso" italiano perché è riuscito a sfiorare quota 2 milioni di Teu nei primi 7 mesi dell'anno nonostante il Covid, i ritardi dei governi di turno nella costituzione dell'AdSP e nella nomina del presidente dell'Authority.

"Prima di me, ci sono stati due commissari e la poltrona è rimasta vuota per 6 anni (...). Abbiamo un organico di 23 unità con 4 porti da gestire (inclusi Corigliano, Crotone e Palmi). Quando ne servirebbero 60", aggiunge Agostinelli mettendo a nudo i limiti gestionali del porto di Gioia Tauro.

#### Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

[Iscriviti](#)

Porto Canale. Italia viva

### «Con i lavoratori in una fase decisiva»

Trovare una soluzione per evitare che i lavoratori del **Porto** canale rimangano senza tutele in un momento in cui si intravedono spiragli di crescita per lo scalo merci cagliaritano. È con questo obiettivo che il senatore di Italia viva, Giuseppe Luigi Cucca, e la presidente della commissione Trasporti della Camera dei deputati, Raffaella Paita, stanno seguendo la vicenda. A chiedere un loro intervento sono stati i coordinatori provinciali della stessa Italia viva, Claudia Medda e Antonio Avino, assieme al consigliere regionale e collega di partito Francesco Stara. I due parlamentari stanno seguendo la vicenda per scongiurare il pericolo che i lavoratori rimangano senza tutele proprio in un periodo in cui potrebbe esserci una svolta nel futuro del **Porto** canale cagliaritano. «Sarebbe un vero peccato», commenta Cucca anche a nome della collega, in una nota, «se in un momento in cui tutti gli sforzi sono tesi a garantire la ripartenza, 211 lavoratori venissero licenziati e perdessero l'opportunità di essere parte del nuovo progetto di sviluppo. Con Raffaella Paita», aggiunge il senatore di Italia viva, «porremo in essere tutte le azioni necessarie per scongiurare i licenziamenti» tra il personale che lavora al **Porto** canale.



## Cagliari, sei mesi di cig per i lavoratori del Porto Canale

Lo ha annunciato il segretario regionale della Uil William Zonca

**Cagliari**, 9 ago. (askanews) - Sei mesi di cassa integrazione per i lavoratori del **porto** canale di Cagliari. Lo ha annunciato il segretario regionale della Uil

Trasporti William Zonca, dopo aver avuto certezza dell' inserimento degli ammortizzatori per lo scalo industriale del capoluogo nel Decreto Agosto del governo.

"Finalmente concreti passi avanti nella vertenza". E' fiducioso William Zonca della Uil trasporti Sardegna : "Accogliamo con favore che il MISE e il Governo abbiano inserito nel Decreto di Agosto specifiche norme a tutela dei lavoratori del **Porto** Canale di **Cagliari**.

Si tratta di un passaggio che va a concretizzare le nostre richieste e conferma l' interesse da parte del Governo per un sito strategico fondamentale per l' economia sarda e per la portualità nazionale.

Ora, auspichiamo che Contship Italia e i commissari liquidatori non perdano altro tempo e diano il via libera definitivo alla proroga degli ammortizzatori sociali, in scadenza a fine Agosto.

Sarebbe un grave errore fermare questo iter, che causerebbe enormi conseguenze di tipo sociale e che rischierebbe di creare proteste nel territorio e nel sistema portuale e logistico nazionale, in cui Contship ha vari interessi.

Il prossimo passo è continuare nell' opera di rilancio del Terminal Container di Transhipment: occorre attivare la ZES prima possibile e occorre proseguire nella strada di ricerca di un player Internazionale, in quanto unico soggetto in grado di creare economia e occupazione.

Noi faremo la nostra parte, sostenendo il Governo nella ricerca di un operatore internazionale di elevata caratura, per riportare **Cagliari** al ruolo di protagonista del Mediterraneo che le compete, ricordando che fino al 2016 era il terzo Terminal in Italia per numero di contenitori movimentati, ma che precise scelte industriali hanno messo fuori mercato".

Il prossimo passo è continuare nell' opera di rilancio del Terminal Container di Transhipment: occorre attivare la ZES prima possibile e occorre proseguire nella strada di ricerca di un player Internazionale, in quanto unico soggetto in grado di creare economia e occupazione. Noi faremo la nostra parte, sostenendo il Governo nella ricerca di un operatore internazionale di elevata caratura, per riportare **Cagliari** al ruolo di protagonista del Mediterraneo che le compete, ricordando che fino al 2016 era il terzo Terminal in Italia per numero di contenitori movimentati, ma che precise scelte industriali hanno messo fuori mercato".

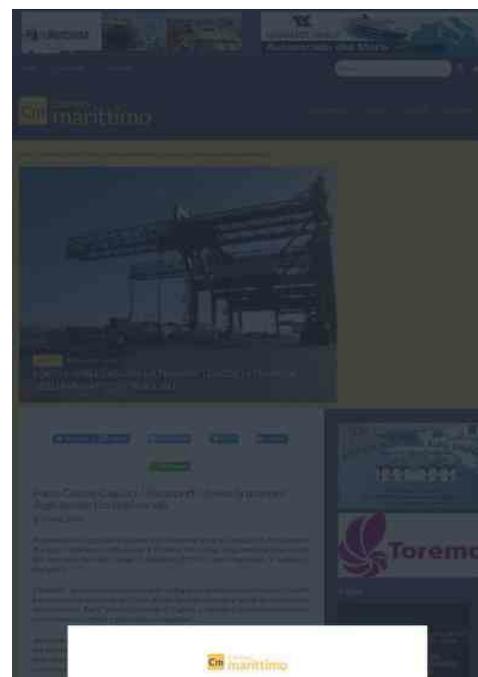


## Porto Canale Cagliari, Uiltrasporti chiede la proroga degli ammortizzatori sociali

09 Aug, 2020 Prossimo passo è continuare nell' opera di rilancio del Terminal Container di Transhipment di Cagliari. Uiltrasporti sollecita per il via libera alla proroga degli ammortizzatori sociali per i lavoratori del Porto Canale, da settembre 2019 in Cassa integrazione, in scadenza a fine agosto. CAGLIARI

- La ripartenza economica della Sardegna passa attraverso i settori dei trasporti e della logistica. Inevitabile per l' isola gli interventi del governo a favore dei collegamenti aerei, marittimi. Per il Terminal container di Cagliari, si attende la prossima mossa dell' ex concessionario Contship e dei commissari liquidatori Interviene sul tema Uiltrasporti in una nota a firma del segretario regionale, Willian Zonca , che in merito alla tutela delle forze lavoro affronta le due questioni calde: la vertenza Air Italy e la proroga degli ammortizzatori sociali per i lavoratori del Porto Canale di Cagliari ( in scadenza a fine agosto) 'Dopo le positive evoluzioni della vertenza Air Italy' - si legge nella nota di Uiltrasporti - "che grazie all' accoglimento delle nostre richieste da parte del Governo nazionale, consente una prospettiva di tutela ai lavoratori della compagnia di volo, accogliamo con favore che il MISE e il Governo

abbiano inserito nel Decreto di Agosto specifiche norme a tutela dei lavoratori del Porto Canale di Cagliari. Si tratta di un passaggio che va a concretizzare le nostre richieste e conferma l' interesse da parte del Governo per un sito strategico fondamentale per l' economia sarda e per la portualità nazionale." L' intervento di Uiltrasporti va pertanto a sollecitare affinché " Contship Italia e i commissari liquidatori non perdano altro tempo e diano il via libera definitivo alla proroga degli ammortizzatori sociali, in scadenza a fine agosto. Sarebbe un grave errore fermare questo iter, che causerebbe enormi conseguenze di tipo sociale e che rischierebbe di creare proteste nel territorio e nel sistema portuale e logistico nazionale, in cui Contship ha vari interessi. Il prossimo passo è continuare nell' opera di rilancio del Terminal Container di Transhipment: occorre attivare la ZES prima possibile e occorre proseguire nella strada di ricerca di un player Internazionale , in quanto unico soggetto in grado di creare economia e occupazione" - Da parte loro le forze sindacali si impegnano nel sostegno al governo "nella ricerca di un operatore internazionale di elevata caratura, per riportare Cagliari al ruolo di protagonista del Mediterraneo che le compete, ricordando che fino al 2016 era il terzo Terminal in Italia per numero di contenitori movimentati, ma che precise scelte industriali hanno messo fuori mercato'.



## Approdi di Tremestieri, il "piano d'attesa" Masterplan del waterfront entro il 2021

*Al più presto un terzo scivolo a confine dell' area nord per placare il ricorso alle deroghe Costruzione in anticipo di alcuni piazzali e un impianto automatico di monitoraggio*

Emanuele Rigano Nelle aspettative dello sviluppo d' area sarà il nuovo Porto di Tremestieri a sobbarcarsi l' intenso traffico portuale sullo Stretto, ma in attesa che l' attesa opera divenga realtà, nelle priorità del Piano operativo triennale dell' **Autorità di sistema** dello Stretto è stato inserito il potenziamento dell' attuale approdo a Sud. Necessario, anzi indispensabile, per ridurre i disagi che è poi la città a pagare. Le fragilità sono emerse a più riprese, ultima testimonianza in ordine di tempo le proteste che gli autotrasportatori hanno messo in atto a causa dell' allungamento, sino a 3-5 ore, dei tempi di attesa per l' imbarco a inizio giugno. Un incastro negativo dettato dall' aumento della domanda contro l' impossibilità di vettori di offrire una risposta adeguata, in aggiunta al blocco della deroga di usufruire agli altri porti come da ordinanza pre-Covid. Limiti ancora più evidenti quando, in occasione di forti temporali, si spostano nel porto ingenti quantità di sabbia inibendo l' operatività degli scivoli. I tempi tecnici per il ripristino, ancorché esistano ormai procedure consolidate, sono comunque lunghi e ciò costituisce ciclicamente un guaio.

«Appare necessario realizzare al più presto un terzo scivolo, da posizionare nei pressi del confine nord dell' area, che consentirebbe sia di poter aumentare in condizioni ordinarie l' offerta di stiva per soddisfare i picchi di domanda, sia per assicurare, durante gli eventi critici conseguenti all' insabbiamento del primo scivolo, la disponibilità di due altri scivoli limitando i disagi»: è la volontà dei vertici, anche per limitare il ricorso alle deroghe. Ma ci sono altre ipotesi al vaglio. Come ottenere che l' appaltatore che sta realizzando il nuovo Porto costruisca da subito le parti di piazzali in progetto esistenti a ridosso dell' attuale zona di smistamento dei mezzi, per consentirne l' utilizzo come aree di accumulo in preimbarco. Poi si cercherà di avviare già nel corso del 2020 un impianto automatico di monitoraggio dei mezzi in arrivo al piazzale ed in uscita verso gli imbarchi che consenta di fornire agli autotrasportatori, oltre che ai vettori marittimi, informazioni aggiornate sul numero e sulla tipologia dei mezzi in attesa di imbarco. Tremestieri ma non solo. Tra gli interventi individuati c' è la sistemazione della parte terminale della banchina Vespri, sia per la sicurezza della caserma della Guardia Costiera che per consentire, in situazione di particolare necessità, di poter permettere l' approdo di più navi da crociera disponendo di ulteriore spazio dove far slittare la prua della prima nave con aumento dell' operatività delle altre lungo la parte restante della banchina. E infine la sistemazione dello scivolo della banchina interna del molo Norimberga: questo intervento di modesta entità, consentirebbe di disporre di una nuova banchina pienamente operativa sia per l' ormeggio delle navi traghetto che utilizzano l' invasatura zero di Rfi (che è intenzione destinare ai mezzi veloci nell' ambito di un intervento di rifunzionalizzazione delle aree a servizio del traffico passeggeri a ridosso della Stazione Marittima) sia per consentire di soddisfare le richieste di nuovi ormeggi che per l' avvio di altre linee di "autostrade del mare" avanzate da nuovi operatori.



## Assarmatori: attenzione a cabotaggio fa bene a economia mare

*Intervento del presidente Stefano Messina*

(ANSA) - GENOVA, 09 AGO - "L' emergenza Covid, nella sua drammaticità, ha in queste ore provocato quella che va considerata una reazione positiva insperata: far comprendere, forse per la prima volta da anni, alle Istituzioni nazionali l' importanza, determinante e strategica per il Paese, dell' economia e dell' industria del mare". Lo afferma, manifestando "una forte gratitudine per l' impegno del Ministro dei Trasporti delle Infrastrutture, Paola De Micheli e una grande soddisfazione per lo sforzo attuato dall' associazione che guida, Stefano Messina, presidente di Assarmatori, aderente a Confrtrasporto, dopo l' inserimento nel Decreto agosto di provvedimenti a favore dei trasporti di cabotaggio minore e combinati passeggeri e merci, con l' estensione dei benefici sino a oggi riconosciuti solo al Registro Internazionale e per il cabotaggio minore. Provvedimenti che prevedono l' istituzione di un Fondo compensativo per i danni causati dal Covid per il settore traghetti e la ripartenza per le crociere. Per il cabotaggio minore, in particolare, Assarmatori, ha condotto una vera e propria crociata, ottenendo dal Governo una misura che, dal primo agosto 2020 a fine anno, estende i benefici che erano sino a oggi riservati al Registro Internazionale anche alle compagnie e alle navi che garantiscono la continuità territoriale con le isole minori, nonché l' efficienza e la competitività dei trasporti marittimi locali. È stato poi istituito un Fondo finalizzato a salvaguardare occupazione e competitività dei servizi passeggeri e merci sul lungo raggio con una dotazione iniziale di 50 milioni, a compensazione dei danni Covid19 e quindi del crollo dei ricavi dovuto al quasi azzeramento del traffico dei passeggeri. Infine i porti che, per la prima volta, entrano nella short list delle priorità infrastrutturali da finanziare per riavviare l' economia del Paese. E fra i settori da rilanciare figurano di certo le crociere per le quali è stata individuata nel 15 agosto la data per una possibile ripartenza. "E' un primo passaggio importante, che non risolve tutti i problemi, ma si muove nella direzione giusta. Quella - ha concluso Messina - della valorizzazione di un cluster strategico per la ripresa del Paese e della sua economia". (ANSA).

